



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893

ROMA — GIOVEDÌ 5 GENNAIO

NUM. 4

Abbonamenti.

	Trimestre	Sestestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	45	83	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — ROMA

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione. — Nel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA, centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo della linea, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, della legge sulla tassa di bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

Domani, 6 corrente, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la GAZZETTA.

A scanso di disguidi e ritardi nei recapiti alla Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia, si rinnova l'avviso che

L'Ufficio di Direzione della Gazzetta è nel Ministero dell'Interno (già palazzo Braschi);

L'Ufficio dell'Amministrazione per le associazioni, inserzioni, ecc., trovasi nel già palazzo Balcani, via Larga.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Legge e decreti: R. decreto n. 737 che costituisce in sezione elettorale autonoma il comune di Quadri — **RR. decreti** numeri DCCCCXX, DCCCCXXI e DCCCCXXII (Parte supplementare) coi quali i legati elemosinieri Iacchetti e Bracciano di Borgosesia, la parte del legato Bonfadini di Nuvolera destinata alla beneficenza e l'Opera pia Crolla di Villata, sono rispettivamente concentrate nelle locali Congregazioni di carità — **R. decreto** numero DCCCCXXIII (Parte supplementare) che approva il nuovo statuto della Cassa di prestiti e risparmi di Castelfidardo — **R. decreto** n. DCCCCXXIV (parte supplementare) che modifica lo statuto della Società fra i reduci delle patrie battaglie di Pesaro — **R. decreto** che scioglie la Congregazione di carità di Prata (Avelino) — **Decreto ministeriale** che estende il divieto di vendita sui pubblici mercati delle talee, dei magliuoli e delle barbatelle di viti, ai mercati della provincia di Pavia — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio:** Disposizioni fatte nel personale dipendente — **Direzione Generale del Debito Pubblico:** Rettifiche d'intestazioni — Avviso di smarrimento di ricevuta — **Concorsi** — **Bollettino meteorico.**

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa — **Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE LEGGI E DECRETI

Il Numero 737 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Quadri, per la sua separazione dalla sezione elettorale di Villa Santa Maria e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3^a), nonché quella stabilita col R. decreto del 14 giugno 1891 n. 280;

Visti la legge 5 maggio 1891 n. 210;

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Quadri ha 102 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Quadri è separato dalla sezione elettorale di Villa Santa Maria, ed è costituito in sezione elettorale autonoma del Collegio di Gessopalena (Chieti 4^o).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero DCCCXX (Parte supplementare), della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto;

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Borgosesia (Novara), proponenti il concentramento nella prima dei legati elemosinieri Iacchetti e Bracciano, esistenti in quel comune;

Vista l'analoga deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Novara;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I legati elemosinieri Iacchetti e Bracciano, del comune di Borgosesia, sono concentrati in quella Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero DCCCXXI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Nuvolera (Brescia), proponenti il concentramento nella prima di un capita'e corrispondente alla rendita netta di L. 307,49, proveniente dal legato Bonfadini a scopo di beneficenza, ed attualmente amministrato dalla Fabbriceria parrocchiale;

Vista la relativa deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' concentrata nella Congregazione di carità di Nuvolera la parte del legato Bonfadini destinata alla beneficenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il N. DCCCXXII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Villata (Novara), proponenti il concentramento nella prima dell'Opera pia Crolla, amministrata a scopo elemosiniero dal parroco locale;

Vista l'analoga deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Novara;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Opera pia Crolla del comune di Villata è concentrata in quella Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il N. DCCCXXIII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dal Consiglio di amministrazione della Cassa di prestiti e risparmi di Castelfidardo nelle adunanze dei 26 settembre 1891, 4 giugno e 3 settembre 1892, in ordine alla riforma dello statuto della Cassa di risparmio predetta;

Vedute le deliberazioni prese dal Consiglio comunale di Castelfidardo, nelle adunanze degli 11 giugno e 13 settembre 1892, sopra il medesimo argomento;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3^a);
Sentito il Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato
per l'Agricoltura, Industria e Commercio;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo statuto della Cassa di prestiti e risparmi di Castelfidardo, composto di trentanove articoli, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il N. DCCCCXXIV (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. D. del 5 maggio 1889 n. MMMCCCXXV, col quale la Società dei reduci delle patrie battaglie ed altri benemeriti della patria in Pesaro fu eretta in ente morale e ne fu approvato lo statuto organico;

Vista l'istanza presentata da quella Società per ottenere la sovrana approvazione di alcune modificazioni del suo statuto, deliberate dall'assemblea generale dei soci nell'adunanza dell'11 marzo 1891;

Visto il parere della Commissione consultiva per le istituzioni di previdenza e sul lavoro;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al n. 1 dell'articolo 16 dello statuto della [Società fra i reduci dalle patrie battaglie ed altri benemeriti della patria in Pesaro, è sostituito il seguente:

« 1° di corrispondere anticipatamente per tassa d'ammissione:

« L. 4 se la loro età è compresa fra gli anni 40 e 45	
» 6 » » » » 45 e 50	
» 8 » » » » 50 e 55	
» 10 » » » » 55 e 60	

« oltre L. 2,60 per importi dello statuto, del diploma e del distintivo (medaglia) della Società, non che L. 0,50 « anticipate per quota mensile ».

Art. 2.

Nell'articolo 17 è soppresso il n. 2 e sono aggiunte al n. 1 le seguenti parole: « ed al voto deliberativo in tutte

« le assemblee della Società e per la nomina del Consiglio direttivo ».

Art. 3.

All'articolo 33 è sostituito il seguente:

« Articolo 33. Al tempo dello scioglimento dell'Associazione i fondi esistenti nella cassa sociale dovranno devolversi a titolo di beneficenza, e precisamente a norma delle prescrizioni delle leggi intorno all'amministrazione delle Opere pie, salvo per i capitali donati, che saranno devoluti allo scopo destinato dalla volontà del donatore ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1892.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la proposta del Prefetto di Avellino per lo scioglimento della Congregazione di carità di Prata (Avellino), stante il suo stato di dissoluzione ed i gravi disordini avvenuti nella sua gestione;

Vista la relativa deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Avellino;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Congregazione di carità di Prata è disciolta, e la sua gestione interinale affidata alla locale Giunta comunale.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 25 dicembre 1892.

UMBERTO

GIOLITTI.

**IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio**

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi per la fillossera, approvato con Regio decreto del 4 marzo 1888 n. 5252;

Visto i ministeriali decreti 26 settembre 1889 e 18 novembre 1892 che vietano la vendita su taluni pubblici mercati delle talee e delle barbatelle di viti;

Visto il ministeriale decreto 4 luglio 1892 che regola le esportazioni dei comuni fillosserati o sospetti;

Decreta:

Art. 1.

Il divieto di vendita sui pubblici mercati delle talee, dei maglioli e delle barbatelle di viti, emanato coi decreti 26 settembre 1889, e 18 novembre 1892, è esteso ai mercati della provincia di Pavia.

Art. 2.

Il prefetto dell'anzidetta provincia è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, il 30 dicembre 1892.

Per il Ministro
MIRAGLIA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio:

Cortelazzo Vincenzo, verificatore di 3^a classe, in disponibilità, è richiamato in servizio attivo, a datare dal 1° gennaio 1893, con lo stipendio ed anzianità che aveva al tempo in cui fu messo in disponibilità;

Cortelazzo Luigi, id. id., id., id. id., id. id. id.

Simperì Emanuele, id. di 4^a classe, id., id. id., id. id. id.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: nn. 698951 e 698952 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 500 ognuna, al nome di Cortellona Alceste Pietro fu Vincenzo, domiciliato a Mortara, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi a Cortellona Pietro-Vittorio detto Alceste fu Vincenzo, ecc. ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 31 dicembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 259951 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al N. 77011 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 85, al nome di Lupinacci Filippo di Francesco, domiciliato in Cosenza, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Lupinacci Filippo di Francesco, domiciliato in Cosenza, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 dicembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 89911 e N. 90838 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 260 la prima e L. 35 la seconda, al nome di Vito Giorgio di Vincenzo, domiciliato in Castelvetro (Trapani), furono

così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi a Giorgio Vito di Vincenzo ecc. vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 3 gennaio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 0/0, cioè: num. 817820 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 130 annue, al nome di Pinto Elvira, nubile, Roberto e Raffaele fu Angelo minori; sotto la patria potestà della madre Perrotti Angelina, domiciliati a Salerno, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Pinto Elvira, nubile, Alberto e Raffaele fu Angelo Maria, minori ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 gennaio 1893

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 768193 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 15 annue, al nome di Di Vilio Maria Grazia e Nicoletta fu Carmine, minori sotto la patria potestà della madre Patricelli Maria Antonia, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Di Vilio Maria-Grazia e Maria-Girolama fu Carmine, minori ecc. come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 gennaio 1893

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 524388 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al N. 129088 della soppressa Direzione di Torino), per L. 35, al nome di Argiroffo Giovanni, Luigi, Giuseppe, Antonietta e Silvia, fu Francesco, domiciliati in Spezia, minori, sotto la legittima amministrazione della loro madre Teresa Guerello;

N. 623741 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50, al nome di Argiroffo Giovanni, Luigi, Silvia e Francesco, fu Francesco, minori, sotto la patria potestà della madre Guerello Te-

resa, domiciliati in Spezia (Genova); sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrè dovevano invece intestarsi, la 1^a ad Argiroffo Giovanni, Luigi, *Francesco-Giuseppe*, Antonietta e Silvia, fu Francesco, domiciliati ecc. c. s., e la 2^a ad Argiroffo Giovanni, Luigi, Silvia e *Francesco-Giuseppe*, fu Francesco, minori, ecc. c. s., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 19 dicembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 818066 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 230, al nome di Rainone Felice, Maria-Antonio, Salvatore, Luigi, Vincenzo, *Giuseppe* e Pasquale di Massimino, minori, sotto la patria potestà del padre, proprietari in parti uguali, domiciliati in Palma Campania (Caserta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrè doveva invece intestarsi a Rainone Felice, Maria-Antonio, Salvatore, Luigi, Vincenzo, *Biagio-Giuseppe* e Pasquale di Massimino, minori, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 dicembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 491981 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al n. 96681 della soppressa Direzione di Torino), per lire 125, al nome di Cacciò sacerdote Nicolò fu Giuseppe, domiciliato in Savona, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrè doveva invece intestarsi a Cacciò sacerdote *Pietro-Nicolò* fu Giuseppe, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 dicembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO (2^a pubblicazione).

È stato presentato per tramutamento al portatore il certificato 5 per cento, n. 344640 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, corrispondente al n. 161700 della soppressa Direzione di Napoli, per la rendita di lire 200, al nome di Libonati Francesco di Mariano.

Su questo certificato è stato applicato sulle due facciate un foglio di carta bianca.

Non essendo esclusa la possibilità che sotto detto foglio esistessero altre dichiarazioni per cui fossero interessati i terzi.

A' termini degli articoli 60 e 72 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1^a pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà al chiesto tramutamento e si farà la consegna delle cartelle al signor di Giacomo Antonio fu Francesco.

Roma, addì 19 dicembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(1^a pubblicazione)

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta num. 371, rilasciata dalla Intendenza di finanza di Como alla signora Curti Ancilla fu Giuseppe ved. De Capitani, in data 29 luglio 1892, col numeri 1875 di protocollo e 7107 di posizione pel deposito del certificato nominativo del consolidato 5 0/0 n. 627286, di annue L. 200, intestato ad essa signora Curti Ancilla fu Giuseppe, ved. di De Capitani Federico.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, sarà consegnato alla signora Curti Ancilla fu Giuseppe, ved. De Capitani, il detto certificato n. 627286, senza l'obbligo della esibizione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, 19 dicembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

(3^a pubblicazione)

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta riguardante il certificato d'iscrizione n. 810666 di di L. 160 di rendita a favore di Caproni Rosa fu Lorenzo, nubile; ricevuta rilasciata dalla Intendenza di finanza di Firenze col n. 263 in data 26 settembre 1892, sotto il n. 4450 di protocollo e 25178 di posizione, al nome di Caproni Clorinda fu Lorenzo nei Morelli.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942 si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, qualora non risultino opposizioni, si provvederà alla consegna delle cartelle al portatore di egual rendita, provenienti dal tramutamento del suddetto certificato, senza richiedere la esibizione della cennata ricevuta la quale resta di niun valore.

Roma, 6 dicembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3^a pubblicazione).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata da questa Direzione Generale, in data 30 ottobre 1892, col numero 995 d'ordine, n. 737502 di posizione, pel deposito del certificato del consolidato 5 0/0 n. 836749, della rendita di L. 170, intestata a Sellini Maria Cleofa fu Luigi, minore ecc., fatto dalla stessa titolare.

Si diffida, a' termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnate al sig. Antonicoli Bernardino fu Filippo, le cartelle al portatore, emesse in sostituzione del predetto certificato, senz'obbligo dell'esibizione della ricevuta, dichiarata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 6 novembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Il giorno 20 febbraio 1893, alle ore 9 antimeridiane, avranno principio presso il Ministero degli affari esteri gli esami di concorso a quattro posti di volontariato gratuito per la *carriera consolare esclusivamente*.

L'ammissione agli esami di concorso e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nel R. decreto del 27 febbrajo 1890 n. 6792 (serie 3^a).

Le domande d'ammissione, scritte e sottoscritte di tutto pugno dell'aspirante, su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate non più tardi del 10 gennaio 1893, trascorso il qual termine, saranno respinte. Esse dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

- 1°. Attestato di cittadinanza italiana;
- 2°. Fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 20 anni, nè più di 30;
- 3°. Certificato di aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;
- 4°. Certificato medico comprovante la sana conformazione e la robusta costituzione fisica dell'aspirante;
- 5°. Diploma di laurea in legge ottenuto in una Università del Regno, oppure l'attestato di licenza degli istituti contemplati dalla legge 21 agosto 1870 n. 5830, o della scuola di scienze sociali di Firenze;
- 6°. Attestato di appartenere a famiglia rispettabile, e di aver sempre tenuto buona condotta;
- 7°. Atto autentico comprovante il possesso di mezzi di fortuna sufficienti a provvedere con decoro alla propria sussistenza durante il volontariato gratuito.

Gli esami scritti e verbali verseranno sulle materie indicate nel programma pubblicato qui appresso, e cioè il diritto internazionale pubblico e privato, il diritto civile, commerciale e marittimo, il diritto costituzionale, il diritto penale, l'economia politica e la statistica, la storia moderna, la geografia, la lingua francese, le nozioni elementari dell'aritmetica e della contabilità.

Oltre la lingua francese, della quale i candidati dovranno avere perfetta e famigliare conoscenza, sarà pure richiesta la cognizione di un'altra lingua fra le seguenti: tedesca, inglese, russa, greca moderna, araba, giapponese o cinese.

L'adempimento di queste condizioni non vincola però il Ministro ad accogliere la domanda d'ammissione agli esami.

Non sarà ammesso a concorrere chi si presentasse per la terza volta, sebbene, nei precedenti esami di concorso, abbia ottenuto la idoneità.

In alcun caso s'ammetteranno al volontariato aspiranti oltre al numero dei posti fissati pel concorso.

Gli esami saranno tenuti al Ministero degli affari esteri (palazzo della Consulta).

Roma, 24 novembre 1892.

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

Diritto civile, commerciale e marittimo.

Delle leggi civili in generale: della loro interpretazione ed applicazione in ragione di tempo e di luogo.

Delle persone fisiche e delle persone giuridiche. Cause diverse che influiscono nel godimento dei diritti civili delle une e delle altre.

Della cittadinanza: e particolarmente della condizione giuridica degli stranieri in Italia e degli Italiani all'estero.

Del matrimonio: e specialmente delle condizioni necessarie per contrarlo; dei diritti e doveri che ne derivano; nonchè del matrimonio di cittadini in paese estero e di stranieri in Italia.

Nozioni sui diritti e sui doveri dei figli legittimi e di quelli nati fuori di matrimonio: nonchè sull'obbligazione degli alimenti fra parenti ed affini.

Della minore età, della interdizione e della inabilitazione: dell'ordinamento della tutela con riguardo anche ai cittadini italiani che si trovano all'estero, e agli stranieri in Italia.

Principi generali sull'ordinamento e sugli atti dello stato civile.

Dei beni considerati nella loro natura giuridica e in relazione alle persone a cui appartengono. Beni dello Stato, dei comuni, dei corpi morali.

Della proprietà. Cenni generali sui vari modi di acquistare la proprietà, e specialmente sulla occupazione, sulla accessione e sulla prescrizione acquisitiva.

Del possesso, delle azioni che difendono il possesso; e dei giudizi possessorii anche secondo le regole della procedura.

Delle modificazioni della proprietà, e particolarmente dell'usufrutto dell'uso e delle servitù prediali.

Delle successioni legittime: ordine successorio; accettazione e rinuncia dell'eredità; beneficio dell'inventario. Delle successioni testamentarie: forme dei testamenti; capacità di disporre e di ricevere per testamento; porzione indisponibile.

Delle donazioni; della capacità di disporre e di ricevere per donazione; delle forme, degli effetti e finalmente della revocazione e riduzione delle donazioni.

Obbligazioni in generale; fonti da cui derivano, parlando specialmente dei contratti, e delle loro specie. Qualche cenno sui quasi-contratti, sui delitti e sui quasi-delitti.

Degli effetti delle obbligazioni; dell'adempimento, dell'inadempimento, con qualche generalità sulle fideiussioni, le ipoteche, i privilegi, e generalmente sui mezzi legali e convenzionali di garantire l'adempimento delle obbligazioni.

Dei diritti, che ha il creditore in caso d'inadempimento; e in specie della spropriazione forzata e dei giudizi esecutivi secondo il Codice di procedura civile.

Delle prove e delle presunzioni in generale. Principi fondamentali sul sistema probatorio secondo il codice civile e la procedura.

Dei modi con cui si estinguono le obbligazioni, e particolarmente del pagamento e dell'offerta reale in riguardo al Codice civile e a quello di procedura.

Della novazione, della compensazione, e della prescrizione estintiva secondo il Codice civile.

Nozioni generali sui giudizi civili. Delle citazioni, delle comparse, del procedimento, delle sentenze e della giurisdizione civile.

Degli atti di commercio e dei commercianti.

Dei libri di commercio e dei mediatori.

Principi generali sulle obbligazioni commerciali.

Dei contratti fra persone lontane; del luogo e del tempo in cui si perfezionano.

Della prova delle obbligazioni commerciali, e dei titoli al portatore.

Dei principali contratti commerciali, e specialmente della compravendita commerciale; della somministrazione e fornitura, del mandato e della commissione.

Del contratto di trasporto di persone e di merci, specialmente per ferrovia; dappalti e del deposito.

Dell'assicurazione in generale; cenni sulle assicurazioni contro i danni e sulla vita.

Del contratto di cambio; della lettera di cambio; del vaglia o pagherò cambiario e dei titoli all'ordine in generale.

Delle operazioni di banca e delle operazioni di borsa; contratti a termine, contratti di riporto.

Nozioni generali sulle società e sulle associazioni commerciali, e in specie condizione giuridica delle società nazionali in territorio estero, e delle estere che hanno sedi o rappresentanze in Italia.

Dell'esercizio delle azioni commerciali e delle specialità proprie della prescrizione in materia commerciale.

Del fallimento e del fallimento punibile. Nozioni generali. Amministrazione del fallimento; liquidazione. Ripartizione dell'attivo dei creditori. Cessazione e sospensione delle operazioni.

Del commercio marittimo in generale e specialmente delle navi e dei contratti che le riguardano.

Dei proprietari e armatori delle navi. Del atto di nazionalità della nave e delle condizioni richieste affinché gli stranieri possano essere proprietari di navi italiane; effetti ed obblighi dei trasporti di proprietà da cittadini a stranieri.

Del capitano e dell'arruolamento dell'equipaggio di navi italiane anche in rapporto agli stranieri.

Del contratto di noleggio per trasporto di merci e per trasporti di persone. Censo sulle avarie e le contribuzioni.

Del contratto di prestito a cambio marittimo, e di assicurazione contro i rischi della navigazione.

Generalità sui naufragi e sui recuperi; sul lido del mare, sulle spiagge e sul servizio dei porti.

Cenni sul diritto marittimo in tempo di guerra, sulle prede, le confische, le rappresaglie, e la neutralità dello Stato verso le potenze belligeranti.

Fonti didattiche.

Codice civile; Disposizioni sulla pubblicazione, interpretazione ed applicazione delle leggi in generale; Regi Decreti sull'ordinamento dello stato civile; Codice di commercio; Codice per la marina mercantile e suo regolamento; Codice di procedura civile.

Diritto e procedura penale.

Definizione della legge penale — Sua abrogazione, derogazione ed interpretazione.

Efficacia della legge penale in ordine al territorio dello Stato — Reati commessi dagli stranieri in questo territorio — Eccezioni di diritto pubblico estero.

Reati commessi dai cittadini nel territorio dello Stato straniero — In quali casi può avere efficacia la legge italiana sopra i medesimi.

Reati commessi dagli stranieri in territorio estero — In quali casi possano cadere sotto la legge penale italiana.

Efficacia della legge penale in ordine al tempo — Retroattività o non retroattività della legge penale.

Estradizione — Leggi e trattati d'estradizione — Principi e norme delle leggi penali italiane intorno all'estradizione.

Commissioni rogatorie — Modo di procedere nel caso di richiedere all'estero atti d'istruzione, o di compierli nello Stato per conto d'un governo estero.

Reato — Definizione e diverse specie di reati — Reato istantaneo, continuo, continuato — Reati connessi e complessi, flagranti e non flagranti, comuni, speciali e politici — Influenza di queste distinzioni in materia d'estradizione e di giurisdizione da Stato a Stato.

Complicità e sue varie forme — Recidiva — Condanna avuta in paese estero da nazionali o da stranieri e sua influenza sopra un nuovo reato commesso in Italia — Atti di complicità avvenuti all'estero nei reati commessi in Italia.

Tentativo — Reati cominciati in uno Stato e continuati e consumati in un altro.

Pene del Codice penale italiano — Efficacia delle pene pronunziate all'estero nei rapporti con la capacità giuridica dei condannati, in Italia.

Modi coi quali si estinguono le pene e le azioni penali.

Classificazione dei reati — Breve cenno intorno ai reati contro la sicurezza interna dello Stato.

Reati contro la sicurezza esterna, e contro il diritto delle genti.

Reati contro la pubblica fede — Falsificazione di monete e di titoli di credito equivalenti moneta, nazionali o stranieri, commessa nello Stato od all'estero da nazionali o da stranieri.

Delitti contro l'inviolabilità dei segreti — Sottrazione di documenti da luoghi di pubblico deposito.

Delitti dei pubblici ufficiali — Abuso d'autorità, peculato, corruzione, prevaricazione.

Delitti contro la libertà individuale — Tratta e commercio di schiavi — Attentati alla libertà di emigranti, di fanciulli girovaghi, di persone esposte in pubblici spettacoli.

Della pirateria, e della baratteria marittima.

Ordinamento giudiziario penale — Giurisdizioni d'istruzione e giurisdizioni di giudizio — Corte suprema in materia penale — Tribunali consolari.

Competenza penale, sue diverse specie, e modo di determinarla — Competenza a giudicare dei reati commessi in alto mare od all'estero.

Querela, denuncia, rapporto — Atti di polizia giudiziaria — Quali persone possono compiere all'estero od in alto mare gli atti di polizia giudiziaria.

Perquisizioni e visite domiciliari — Sedi dei consolati e delle ambasciate — Navi da guerra e navi mercantili.

Perizie — Modo di conservare ed assicurare il corpo del reato.

Testimonianze, interrogatori — Arresto e mandato di cattura — Competenza intorno ai medesimi delle autorità italiane in paese estero.

Fonti didattiche.

Oltre ai trattati di diritto internazionale si potranno consultare le opere seguenti:

HAUS — Principi generali di diritto penale belgico - trad. ital. con note e confronti di E. Feo - Napoli, 1874.

PESSINA — Elementi di diritto penale - Napoli, 1833.

NOCTO — Il diritto penale internazionale - Palermo, 1865.

HÉLIE — Traité de l'instruction criminelle - Paris, 1860.

SALUTO — Commenti al codice di procedura penale italiano - Torino, 1877.

CARRARA — Programma, parte generale e speciale - Lucca, 1870.

PAOLI — Nozioni elementari di diritto penale - Genova, 1875.

Diritto costituzionale.

Delle varie forme di Governo ed in particolare del Governo monarchico rappresentativo.

Della divisione dei poteri nel Governo costituzionale rappresentativo.

Principali varietà odierne di Monarchie e di Repubbliche rappresentative in Europa ed in America.

Monarchia parlamentare e Governo di Gabinetto inglese. Governo del *Dominion* del Canada e delle altre principali Colonie dell'Impero britannico.

Federazione degli Stati Uniti d'America e loro Governo presidenziale.

Monarchia parlamentare belga.

Repubblica parlamentare della Francia.

Monarchia costituzionale ed Impero in Germania.

Dualismo della Monarchia austro-ungarica.

Governo della Confederazione e istituzione del *referendum* in Svizzera.

Del Governo monarchico rappresentativo in Italia — Sua genesi storica — Fonti principali del diritto costituzionale italiano.

Eredità e inviolabilità della Corona d'Italia — Prerogativa regia in ordine al potere legislativo, allo esecutivo ed al giudiziario; e in particolare della prerogativa regia in fatto del diritto di guerra e del diritto dei trattati cogli Stati stranieri.

Analogia e differenza fra la prerogativa del Re in Italia, in fatto del diritto di guerra e dei trattati, coi diritti costituzionali sullo stesso oggetto dei Capi dei principali Stati stranieri, segnatamente colla Corona inglese, cogli Imperatori di Russia, di Germania e di Austria-Ungheria, coi Presidenti della Repubblica francese, degli Stati Uniti d'America e della Confederazione svizzera.

L'istituzione del Senato e la sua composizione in Italia — Compa-

razione colle assemblee corrispondenti nella Gran Bretagna, in Francia, Belgio, Olanda, Spagna, Germania, Austria-Ungheria, Stati Uniti d'America e Svizzera.

Dello elettorato politico italiano secondo la legge del 1882 — Comparazione col diritto di suffragio oggi in vigore in Inghilterra, in Francia, Belgio, Svizzera, Germania, Austria-Ungheria e Stati Uniti d'America.

Della eleggibilità e delle incompatibilità parlamentari.

Del collegi elettorali in Italia — Collegi uninominali e plurinominali degli altri principali Stati odierni

Attribuzioni della Camera dei deputati e del Senato in Italia, segnatamente sul bilancio — Interpellanze ed inchieste parlamentari.

Procedimenti parlamentari — Sistema degli Uffici e delle tre letture — Commissioni permanenti del Congresso degli Stati Uniti d'America.

Privilegi parlamentari, e in particolare dell'articolo 45 dello Statuto italiano.

Nomina, revocazione e condizione dei Ministri nel Governo parlamentare — Loro responsabilità penale e politica — Confronto con altri governi costituzionali, segnatamente colle Monarchie germaniche e cogli Stati Uniti d'America.

Del potere giudiziario nel Governo costituzionale — Sue relazioni col legislativo e coll'esecutivo — Inamovibilità dei magistrati — Istituzione dei giurati.

Dell'eguaglianza civile.

Della libertà individuale, e delle sue guarentigie in Italia — *Habeas corpus* inglese.

Della inviolabilità della proprietà.

Della libertà di stampa — Sue condizioni e suoi limiti.

Della libertà di riunione e di associazione.

Del diritto di petizione.

Della libertà religiosa — Guarentigie date in Italia dalla legge 13 maggio 1871.

Fonti didattiche

Codice costituzionale del Regno d'Italia, compilato da G. SAREDO
PALMA — Corso di diritto costituzionale, 3^a edizione, e Volume complementare di Questioni costituzionali.

PALMA — Studi vari sulle Costituzioni moderne (Belgio, Stati Uniti d'America, Inghilterra e Colonie parlamentari Inglesi, Spagna, Svizzera, Austria-Ungheria, Germania e Francia) pubblicati nella *Nuova Antologia* dal 1880 al 1889.

GALEOTTI e MANCINI — Norme ed usi del Parlamento italiano.
Studii vari sulle Costituzioni contemporanee, inseriti nell'*Handbuch des Oeffentlichen Rechts der Gegenwart*, in corso di pubblicazione, del MARQUARDSEN.

DARESTE — Les Constitutions modernes.

Diritto internazionale.

1. — Sintesi storica:

Rapporti internazionali presso i popoli antichissimi: egizii, fenici, ebrei; — nel diritto romano (*jus sacrum* e *jus gentium*); — nel medio evo e nel diritto feudale (leggi rodie, tavole amalfitane, consolato del mare); — dalla Riforma ai trattati di Westfalia, di Utrecht e di Hubertsburg; — le dottrine di Grozio e di Selden (*mare liberum* e *mare clausum*); — dalla rivoluzione francese ai Congressi di Vienna, di Aix-La-Chapelle e di Verona; — dopo i moti del 1848; il principio di nazionalità.

2. — Concetto scientifico:

Base giuridica e sfera d'efficienza del Diritto internazionale — Sue attinenze con gli altri rami del Diritto.

Definizione e partizione del Diritto internazionale, secondo la scienza e secondo il diritto positivo: Diritto internazionale pubblico (personalità dello Stato, rapporti tra Stato e Stato in tempo di pace e in tempo di guerra, rapporti tra Stato e privati); Diritto internazionale privato; Diritto di legazione e procedura diplomatiche.

3. Personalità dello Stato:

Definizione dello Stato come persona giuridica.

Stati sovrani e Stati semi-sovrani (vassalli e tributari).

Stati neutrali.

Federazione di Stati e Stati federativi.

Unioni personali.

Leghe doganali e altre unioni per fini speciali.

Alleanze: alleanze offensive e alleanze difensive.

Possedimenti coloniali e protettorati: conferenza di Berlino.

4. — Rapporto tra Stato e Stato in tempo di pace:

Indipendenza reciproca — Creazione di nuovi Stati — Annessioni — Plebisciti — Riconoscimenti.

Eguaglianza tra gli Stati — Questioni di precedenza — Cerimoniale in occasione di congressi — Cerimoniale marittimo — Saluti.

Principio di non intervento — Interventi più notevoli nella storia moderna — La dottrina di Monroe — Interventi per mutuo accordo — Convinzioni ed agevolanze per la repressione della pirateria e della tratta degli schiavi.

Giurisdizione territoriale — Mare territoriale, rade e porti — Navi in alto mare — Sistemi vari, secondo la scienza e secondo il diritto positivo — Conflitti di giurisdizione.

Canali e fiumi internazionali — Canale di Suez.

Esecuzione dei giudicati stranieri — Giudizio di delibazione.

Universalità ed extraterritorialità della legge penale.

Estradizione — Base giuridica — Leggi e trattati — Persone passibili di estradizione: immunità dei nazionali; sudditi di terza potenza — Reati comunemente compresi nei trattati di estradizione — Reati comunemente esclusi: reati politici, reato di diserzione, reati non contemplati nella domanda di estradizione — Reati anteriori ai trattati di estradizione; *quid juris*, secondo il diritto razionale e secondo il diritto positivo — Formalità per la estradizione.

5. — Rapporto tra Stato e Stato in tempo di guerra:

Modi di evitare la guerra: mediazione e arbitrati — Clausola compromissoria nei trattati internazionali.

Rappresaglie e retorsioni.

Dichiarazione di guerra.

Contrabbando di guerra.

Embrago:

Blocco: blocco effettivo e blocco fittizio.

Diritti dei neutri — Immunità della merce neutra sotto bandiera nemica e della merce nemica sotto bandiera neutra.

Abolizione della corsa.

Dichiarazione di Parigi dal 16 aprile 1856.

Immunità della merce privata nemica sotto bandiera mercantile nemica, secondo il diritto positivo italiano e quello dei principali altri Stati.

Diritto di visita.

Tribunali delle prede — Regolamento dell'Istituto di diritto internazionale circa le prede.

Mezzi leciti e mezzi non leciti di guerra — Requisizioni e contribuzioni di guerra — Bombardamenti — Palle esplodenti — Protocollo di Pietroburgo, Conferenza di Bruxelles, Convenzione di Ginevra — Trattamento dei feriti e dei prigionieri — Parlamentari — Spie.

Sospensione delle ostilità — Salvacondotti — Armistizio — Capitolazione — Pace.

6. Rapporti tra Stato e privati.

Condizione giuridica dello straniero verso lo Stato territoriale, secondo il diritto razionale e secondo il diritto positivo nei vari tempi.

Diritto di albinaggio e di detrazione; cauzione del *judicatum solvi* — Graduale attenuazione ed abolizione — Ammissione dello straniero al trattamento nazionale — Godimento dei diritti civili.

Lo straniero in Italia, secondo i trattati e secondo il Codice civile.

Doveri dello straniero — Facoltà di espulsione.

L'emigrazione considerata come fatto di diritto internazionale — Limitazioni alla facoltà di emigrare ed alla facoltà di immigrare.

7. Diritto internazionale privato:

Principii generali: Statuto personale (nazionalità, età minore, matrimonii); successioni; contratti.

Nazionalità: modi di acquisto e modi di perdita; doppia nazionalità; conflitti; convenzioni nella materia.

Età minore e altre cause di incapacità: tutela; interdizione.

Matrimoni: matrimoni di italiani all'estero e di stranieri in Italia; pubblicazioni, certificati di *nulla osta*, trascrizioni — Divorzio.

Successioni testamentarie; successioni intestate: immobiliari e mobiliari. — Assenti e minori: tribunali pupillari e curatori — Intervento consolare.

Contratti: *lex loci contractus*; eccezioni.

Fallimenti.

Società anonime o altre Società commerciali estere.

Conflitti in materia di diritto privato — Principii fondamentali da applicarsi per la loro soluzione — Tentativi per la determinazione di norme comuni internazionali.

Condizione dello straniero nei paesi fuori di cristianità — Genesi storica delle capitazioni — Stato attuale delle capitazioni in Turchia e negli Stati Barbareschi — Attenuazione del regime delle capitazioni; proprietà immobiliari in Turchia; i tribunali misti in Egitto; accordi speciali per la Tunisia.

Condizione dello straniero nello estremo Oriente: China, Giappone, Corea e Siam.

8. — Diritto di legazione:

Rappresentanza reciproca degli Stati: rappresentanza diplomatica e rappresentanza consolare.

Gerarchia diplomatica secondo i trattati e secondo l'ordinamento italiano: ambasciatori, inviati straordinari e ministri plenipotenziari, ministri residenti, incaricati d'affari, agenti diplomatici, consiglieri di legazione, segretari di legazione, addetti di legazione — Gradimento, credenziali, lettere di richiamo.

Gerarchia consolare secondo l'ordinamento italiano: consoli generali, consoli, vice-consoli, agenti consolari, volontari consolari — Agenti di prima categoria (*missi*) e di seconda categoria (*electi*) — Patenti, *exequatur*, ritiro di *exequatur*.

Missioni straordinarie — Agenti speciali: addetti militari, addetti navali, addetti tecnici e commerciali.

Cancellieri, commessi e altri impiegati subalterni.

Doveri e diritti dei funzionari diplomatici e consolari, secondo il loro vario carattere e il loro grado gerarchico — Immunità personali e immunità locali — Privilegio di extra-territorialità — Franchigie doganali.

Rappresentanti diplomatici della Santa Sede e rappresentanti diplomatici esteri presso la Santa Sede.

9. — Procedura diplomatica:

Principali categorie di trattati: trattati temporanei e trattati perpetui; trattati pubblici e trattati segreti; trattati di pace; trattati di alleanza; trattati di commercio; trattati di navigazione; trattati e convenzioni di estradizione, consolari, di stabilimento, postali, telegrafiche, per la proprietà letteraria e artistica, ecc.

Procedura e forma intrinseca dei trattati — Plenipoteri; riserva di approvazione in genere (*sub specie ratii*) e riserva di approvazione particolare; ratifiche — scambio delle ratifiche; promulgazione — Alternato, preambolo, firme.

Durata dei trattati; tacita riconduzione o riconferma — Denunzia e altri modi di perenzione.

Protocolli, processi verbali.

Lettere e dispacci — Note e note verbali — Note circolari; note identiche; note collettive — Scambio di note

Fondi didattiche.

BLUNTSCHLI — Le droit international codifié (traduzione francese del Lardy — 4ª edizione, Guillaumin, Paris, 1886.

CALVO — Le droit international — 4ª edizione, Guillaumin, Paris, 1888, 5 vol.

CALVO — Dictionnaire de droit international — Pedone-Lauriel, Paris, 1882.

CALVO — Manuel de droit international — Rousseau, Paris, 1882.

CATELLANI — Diritto internazionale privato e suoi recenti progressi — Unione tipografica editrice, Torino, 1883-89, 3 vol.

ESPERSON — Diritto diplomatico e giurisdizione internazionale marittima — Loescher, Roma, 1872-88, 2 vol.

IORE — Diritto internazionale pubblico — 3ª edizione, Unione tipografica editrice, Torino, 1888-90, 3 vol.

HEFFTER — Le droit international de l'Europe — 4ª edizione, Müller, Berlino, 1883.

LAGHI — Teoria dei trattati internazionali — Battei, Parma, 1882.

LAWRENCE — Commentaires sur les Eléments du droit international et sur l'Histoire des progrès des droits des gens de Wheaton — Brockhaus, Lipsia, 1863-69-73, 4 vol.

MARTENS — Guide diplomatique, réédité par M. H. Geffken — Brockhaus, Lipsia, 1866, 2 vol.

VI CENT ET PENAUD — Dictionnaire de droit international privé — Larose, Paris, 1888.

VON BAR — International Privat-recht — 2ª edizione, Hahn, Hannover, 1889, 2 vol.

Sono pure da consultarsi le seguenti pubblicazioni periodiche: *Revue de droit international* — Bruxelles.

Journal de droit international privé — Marchal et Billard, Parigi.

Storia moderna.

Il secolo XVI.

Fatti che distinguono l'età moderna dall'età di mezzo: A. Monarchie assolute e guerre di predominio. B. La Riforma — Il Concilio di Trento — La Compagnia di Gesù. C. I Turchi a Costantinopoli. D. Le scoperte marittime e le nuove strade del commercio. Le colonie e i sistemi coloniali. E. Le invenzioni. Gli studi indipendenti.

Guerre di predominio. — Carlo VIII Luigi XII e Francesco I in Italia (1494-1547) — Ferdinando e Isabella la Cattolica (1474-1516) — Massimiliano e Carlo V (1493-1559) — Le due case d'Asburgo a Madrid e a Vienna.

La Riforma. — Lutero, Zuinglio, Calvino — La Riforma si diffonde in Germania, Svizzera, Boemia, Ungheria, Danimarca, Svezia, Norvegia, nei Paesi Bassi, in Francia, Inghilterra e Scozia — I Valdesi in Piemonte — Guerre in Germania — Pace religiosa di Augusta (1555).

Gli Stati cattolici. — Perché la riforma non pose radice in Italia, e non penetrò nella penisola iberica.

Spagna. — Paurosa potenza di Filippo II (1555-1598) — Rivolta dei Moreschi — Successione e conquista del Portogallo (1580) — L'inquisizione — Guerre di religione nei Paesi Bassi, in Francia, in Inghilterra.

Il Portogallo. — Impero coloniale — soggetto alla Spagna (1580-1640).

Ferdinando arciduca d'Austria, indi imperatore — Suoi domini — Guerre con Solimano II — Pace del 1561.

Ungheria e Boemia. — Ladislao II riunisce le due corone (1490) — Turbamenti religiosi, civili e sociali in Boemia — L'Ungheria invasa dai Turchi — Ferdinando d'Austria eletto re dei due regni (1526).

Alberto di Brandeburgo gran mastro dell'ordine teutonico — La Prussia secolarizzata (1525).

Francia. — Gli Ugonotti — Le guerre civili — Le guerre di religione — Caterina de' Medici — Enrico III, ultimo dei Valois (1583) — Enrico IV e la casa di Borbone — Eretto di Nantes (13 ap. 1593) — Pace di Vervins (2 maggio).

Inghilterra e Scozia. — Enrico VIII (1509-1547) — L'anglicanesimo — Maria la Cattolica (1553-1558) — Elisabetta, ultima dei Tudor — Suo regno (1558-1603) — I puritani, i presbiteriani, i cattolici, ecc. — Maria Stuarda (1543-1567) — Giacomo I sul trono inglese (1603).

Rivoluzione dei Paesi Bassi (1556-1609) — I pezzenti — Guglielmo il Taciturno e Maurizio d'Orange — La repubblica delle Sette Province Unite — Guerre e leghe — Alessandro Farnese e Ambrogio Spinola — Tregua di dodici anni — Separazione dei Paesi Bassi spagnuoli.

I tre regni scandinavi (Danimarca, Svezia, Norvegia) elettivi ed uniti col trattato di Colmar (1397-1436) — I ducati di Schleswig e di Holstein soggetti alla Danimarca (1437) — Separazione della Svezia dalla Danimarca — Gustavo Wasa (1523-1536) — Pace di Stettino.

Svizzera. — L'imperatore Massimiliano tenta di ristabilire i diritti

dell'impero sulle Leghe — Vittoria degli svizzeri — Pace (1501) — La fanteria svizzera al soldo straniero — Cantoni cattolici — Cantoni protestanti — Zuinglio e la battaglia di Cappel.

Rivoluzione politica e religiosa di Ginevra.

I Turchi. — Solimano il Grande (1520-1566) — Conquista Belgrado, Rodi e Tunisi — Invade l'Ungheria e l'Austria — Sconfitto a Vienna — Assedio di Malta — Lepanto (1571).

Colonie. — Possedimenti portoghesi nelle Indie — Il Brasile — Le Molucche — L'intento precipuo delle colonie portoghesi sono il commercio e i tributi imposti agli indigeni.

Possedimenti spagnuoli — Lo scavo delle miniere è loro fine principale — Le colonie americane — Sistema coloniale — Monopoli, porti privilegiati — Consiglio delle Indie.

Cenni intorno agli antichi possedimenti orientali delle repubbliche italiane.

L'Italia.

Il Piemonte — Occupato dai francesi, dagli svizzeri e dagli spagnuoli — Perdita di Ginevra e del Vaud — Occupazione della Savoia — Emanuele Filiberto recupera gli Stati — Secondo fondatore della monarchia di Savoia (1553-1580).

Notizie intorno alle vicende anteriori della dinastia — I diciotto conti e i primi nove duchi.

Gli altri rami della Casa — I principi di Acaja signori del Piemonte — I baroni del Vaud — I duchi di Savoia Nemours — I conti di Tenda.

Gli Stati italiani nel 1494 — I papi: Alessandro VI (1491-1503) — Il duca Valentino — Giulio II (1503-1519) — Leone X (1519-1521) — Adriano VI (1522-1523) — Clemente VII (1523-1534) — Paolo III (1534-1549) — Il Concilio di Trento, e la Compagnia di Gesù — Paolo IV (1555-1559) — Il grande nipotismo — Paolo V (1566-1572).

Lodovico il Moro — Gli ultimi Sforza — Fine della casa Aragonese — Francesi e Spagnuoli — Stati soggetti alla signoria straniera — La Sicilia e la Sardegna conservano gli antichi ordini rappresentativi — Superiorità della Spagna in Italia.

Incoronazione di Carlo V a Bologna — Caduta della repubblica di Firenze (1530) — Alessandro de' Medici — Cosimo I granduca di Toscana — Siena — Lucca. Il Barlammachi — Genova — Governo di Andrea Doria — La Corsica e la Compagnia di S. Giorgio — Sampiero di Bastelica — Parma e Piacenza eretti in ducati in favore dei Farnesi (1545-1547) — I Gonzaga di Mantova — Il Monferato.

Venezia — Fatti che riescono funesti alla prosperità e alla sicurezza della repubblica — Lega di Cambrai.

Letteratura — Il Trecento — Dante e il Petrarca nella poesia, nella politica e nella erudizione — Il Boccaccio e i novellieri — Gli ascetici — I cronisti.

Il Quattrocento — I così detti umanisti.

Il Cinquecento — Il Machiavelli — Il Guicciardini — Il Paruta — Il Barbo — Il poema cavalleresco — L'Ariosto — Il Berni — Il Bembo — Il Tasso.

I precursori del diritto delle genti: Perino Belli e Albergo Gentili.

Cagioni politiche, religiose e morali che conducono a decadimento la cultura italiana.

SECONDO PERIODO.

L'Europa sino al congresso di Vestfalia (1648) —

Il trattato dei Pirenei (1659).

Decadenza della Spagna sotto Filippo III e Filippo IV — La Francia — Luigi XIII e il cardinale di Richelieu — Guerre contro casa d'Austria (1616-1643).

In Germania la pace religiosa del 1555 conteneva i germi di nuovi dissidi — Guerra dei Trent'anni — Cause religiose, cause politiche — I quattro suoi periodi: boemo palatino, danese, svedese, francese — La Svezia e Gustavo Adolfo — Wallenstein — Il Portogallo recupera la sua indipendenza (1640) — La casa di Braganza.

Congresso di Vestfalia — Le due assemblee di Munster e di Osna-bruck — Trattato (1648) — Dopo di esso la politica e le guerre

non sono più informate a cause di religione — Nuove condizioni dell'impero e degli Stati germanici — Il diritto pubblico — La diplomazia.

Turbolenze in Francia — La Fronda — Giulio Mazzarini — Il trattato dei Pirenei inaugura la primazia francese — Matrimonio di Luigi XIV coll'infanta di Spagna.

La Russia. — Sue condizioni — Estinzione della dinastia dei Rurick (1598) — Guerre — I falsi Demetrii — Michele Romanow fonda la nuova dinastia (1613-1645).

La Polonia. — Si estingue la dinastia dei Jagelloni con Sigismondo Augusto (1572) — Il regno diventa elettivo — Sua costituzione.

La casa di Brandeburgo. — L'elettore Giovanni Sigismondo succede ad Alberto Federico nel ducato di Prussia (1618) — Federico Guglielmo, il *Grande Elettore*, fonda la grandezza della casa (1640-1688).

La prima rivoluzione inglese — Giacomo I (1603-1625) riunisce le corone d'Inghilterra e di Scozia — Carlo I (1625-1649) — L'anglicanismo è il presbiterianismo — Altre lotte — Persecuzioni — La lega del Covenant in Scozia — Il lungo parlamento — Sollevazione in Irlanda — Guerra civile — Supplizio di Carlo I (1649) — La repubblica e Cromwell protettore (1649-1660) — Politica interna ed esterna.

Le Sette Province unite indipendenti — La casa d'Orange — Lo Statolderato soppresso (1667) — Giovanni de Witt — Guerra contro l'Inghilterra.

La Svizzera. — Vincoli federali non permanenti fra i cantoni — Le Leghe Grigie — Turbolenze e guerra in Valtellina — Ginevra — L'indipendenza svizzera riconosciuta (1648).

Colonie. — Gli inglesi e gli olandesi tolgono alla Spagna l'impero dei mari, indi se lo contendono fra di loro; da ultimo si uniscono per opporsi alla Francia, che mira a farlo suo.

Sul principio del secolo XVII le colonie sono ancora intraprese private fatte con autorizzazione dei governi, ma a poco a poco assumono il carattere di provincie delle metropoli.

Fattorie e colonie olandesi — Conquisite sulle coste e nelle isole dell'India — Il capo di Buona Speranza — Il Surinam — Guerra nel Brasile contro il Portogallo — Le colonie olandesi sono essenzialmente commercianti.

Colonie inglesi — L'Inghilterra ha sempre l'occhio ad esse, qualunque sia il governo, che le rivoluzioni insediano in Londra — L'atto di navigazione — Le colonie dell'America settentrionale — Compagnie di Londra e di Plymouth pel commercio colla Virginia e colla nuova Inghilterra.

Prima compagnia delle Indie orientali — Acquisto di Bombay — Fondazione di Calcutta — Seconda compagnia delle Indie — Nel 1702 le due compagnie si uniscono in una sola.

Possedimenti in Africa — Compagnie privilegiate.

Colonie francesi — Servono principalmente pel commercio delle pelli e per le piantagioni delle derrate coloniali.

Stabilimento delle Antille — Il Canada — Cayenne — Il Senegal — S. Domingo — Compagnia delle Indie occidentali — Compagnie d'Africa e delle Indie orientali — Madagascar — Fattorie e derrate — Fondazione di Pondichery.

Piccole colonie della Danimarca — Tanquebar (1620) — S. Tommaso verso il 1671.

L'Italia.

Piemonte e Carlo Emanuele I (1580-1630) — Interviene nelle guerre civili di Francia — Trattato di Lione — Acquisto del marchesato di Saluzzo — Cessione della Bressa e del Bugoy (1601) — Scalata di Ginevra (1602) — Trattato di Brosolo con Enrico IV (1610) — Cipro e Macedonia (1608) — Prima guerra per la successione del Monferato — Guerra contro la Spagna — Grido per l'indipendenza italiana (1613-1618) — Guerra di Valtellina (1664) — Seconda guerra per la successione del Monferato (1627) — Il cardinale di Richelieu prende Pinerolo — Presa e sacco di Mantova per parte dei tedeschi — Assedio di Casale — Morte di Carlo Emanuele I (1630).

Vittorio Amedeo I (1630-1637) — Pace colla Francia — Trattati di Cherasco — Cessione di Pinerolo; acquisto di Alba, Trino e 72 terre del Monferrato (1631) — Lo Stato viene in dipendenza di Francia — Bronci con Venezia per Cipro — Nuova guerra contro la Spagna (1635).

Reggenza e governo di madama Reale Cristina (1637-1663) — Le guerre civili — La pacificazione — Miseranda condizione del Piemonte — Il principe Tommaso capostipite delle due case di Savoia-Carignano e di Savoia-Soissons — Sue imprese.

Gli Stati italiani verso il 1659.

Venezia — Guerra di Cipro — Marcantonio Bragadino — Lega contro i turchi — Lepanto (7 ottobre 1571) — Gli Uscocchi (1617) — La congiura di Bedmar (1618) — Contese di giurisdizione con Paolo V — L'interdetto — Paolo Sarpi.

I Medici in Toscana — Francesco I e i suoi successori.

I Papi — La riforma Gregoriana del calendario (1572) — Sisto V — Clemente VIII e l'acquisto di Ferrara (1592) — Paolo V — Gregorio XV — Le missioni e la congregazione *De Propaganda fide* — Urbano VIII e il ducato d'Urbino (1631) — Al grande nipotismo, cessato dopo Paolo IV (Caraffa), succede il *piccolo nipotismo* — Il cardinal padrone.

Genova — Turbolenze interne — I nobili vecchi di porto S. Luca e i nobili nuovi di porto S. Pietro.

Napoli e la dominazione spagnuola — Masaniello — La Sicilia — La Sardegna — Milano.

Successione di Ferrara — Cesare d'Este — Modena.

Mantova — Alla linea primogenita dei Gonzaga succede la francese dei duchi di Nevers.

TERZO PERIODO.

Dalla pace del Pirenei al congresso di Utrecht (1659-1714).

Grandezza della Francia sotto Luigi XIV — Sua influenza politica sopra l'Europa.

Guerre colla Spagna pel diritto di devoluzione (1667) — Triplice alleanza dell'Olanda, dell'Inghilterra e della Svezia a sostegno della Spagna — Pace di Acquisgrana (1668) — Luigi XIV ritiene le conquiste fatte nelle Fiandre.

Guerra contro l'Olanda (1672) — Guglielmo III d'Orange assunto allo Statolderato — Pace di Nimega (1679) — La Francia ottiene la Franca-Contea, varie piazze nei Paesi Bassi, e Friburgo.

Acquisto di Strasburgo e di Casale (1681) — Trattato di Ratisbona — Acquisto del Lussemburgo (1684) — Bombardamento di Genova — Le Dragonate — Rivocazione dell'editto di Nantes (1685).

Legge di Augusta — Devastazione del Palatinato — Guglielmo d'Orange re d'Inghilterra — Sbarco dei francesi in Irlanda — Guerre nelle Fiandre e in Italia — Pace di Reswiche (1697).

Successione di Spagna — Morte di Carlo II (1700) — Pretendenti — Trattati di spartimento — Filippo V — Leghe e guerre (1700-1713) — Pace di Utrecht e di Rastadt.

Inghilterra — Il governo militare di Cromwell — Giorgio Monk — Risaurazione degli Stuardi (1690) — Carlo II e Giacomo II (1690-1688) — Guglielmo d'Orange e Maria sua moglie, primogenita di Giacomo II — Seconda rivoluzione inglese e suo carattere — Guglielmo III (1688-1702) — La dichiarazione dei diritti — L'*Habeas Corpus* — Altre leggi costituzionali e di successione — La casa d'Annover — La regina Anna (1702-1714) — Acquisiti nel 1713 — Gibilterra e Minorca — Le monarchie assolute del continente e le libertà inglesi — L'Inghilterra e la Scozia unite (1706).

Province unite — Leghe e guerre colla Francia — Ensio — Trattato della Barriera (1715).

La Spagna sotto Filippo III e IV (1598-1635) — I favoriti — Carlo II — Decadenza — Filippo V (1700-1746) — Abolizione della successione castigliana — Smembramento della grande monarchia.

Germania e Ungheria — Leopoldo I imperatore (1658-1705) — Dieta permanente di Ratisbona — Malcontento degli ungheresi — Guerre civili — Guerre coi turchi — Montecuccoli — Tregua di Temenswar — Assedio di Vienna — Sobieski (1683) — Vittorie di Carlo

di Lorena e di Luigi di Baden — Il trono d'Ungheria è dichiarato ereditario (1687) — Vittoria di Zenta (1699) — Il principe Eugenio di Savoia — Pace di Carowitz (1699) — Giuseppe I imperatore (1705) — Riunione di Mantova all'impero — Carlo VI imperatore (1711) — Pragmatica sanzione — Nuova guerra contro i turchi — Pace di Passarowitz (1718).

La Prussia eretta in regno sotto Federico I (1701).

Svezia — Minorità della regina Cristina — Oscientenna — Acquisti in Germania nel 1648 — Abdicazione della regina Cristina — Guerre di Carlo Gustavo X contro la Polonia e la Danimarca — Trattato di Copenaghen (1660) — Trattato di Oliva — Rovesci della Svezia, alleata di Luigi XIV (1675-1679) — Carlo XII (1697-1718) — La Svezia scade dalla sua potenza politica.

La Russia — Pietro il Grande — Guerre con Carlo XII di Svezia — Trattati di Stoccolma e di Nystadt — Pietro I pone la Russia in grado di potenza marittima — Pietroburgo — Ordinamento dell'impero.

La Polonia — Infelici condizioni sue sotto i tre re della stirpe dei Wasa — Guerra coi cosacchi — Vittorie di Sobieski sui turchi (1673) — Egli è eletto re — Libesazione di Vienna — Pace colla Russia (1688).

L'Italia.

Il Piemonte e Vittorio Amedeo II — Debolezze dello Stato sotto Carlo Emanuele II e la reggenza della seconda Madama Reale Giovanna Battista — Superiorità francese — Vittorio Amedeo II rompe i vincoli della soggezione — Glorioso suo regno — Lega di Augusta — Pace colla Francia; ricuperazione di Pinerolo e val di Perosa (1691).

Successione spagnuola — Vittorio Amedeo I si distacca dalla Francia ed entra nella lega generale contro Luigi XIV — Eventi di guerra — Assedio e battaglia di Torino (1706) — Pietro Micca — I francesi sgombrano l'Italia — Trattato di Utrecht — Vittorio Amedeo II in Sicilia — Acquisto dell'Alessandrino, della Lomellina, di Val di Sesia, del Monferrato, delle valli di Fenestrelle e di Oulx.

La quadruplice alleanza costringe il re a cedere la Sicilia a Carlo VI imperatore — Vittorio Amedeo II re di Sardegna (1718-1720).

Riordinamento dello Stato — Codice di leggi detto *Costituzioni* — Gravi controversie giurisdizionali colla Santa Sede — Concordati.

Estinti i della Rovere duchi d'Urbino, Urbano VIII (Barberini) unisce il ducato alla Chiesa (1631) — Il ducato di Castro — Innocenzo X (Pamphili) lo riunisce alla Chiesa — Innocenzo XI (Odescalchi) — Cessa il piccolo nipotismo (1676-1689) — Resistenza a Luigi XVI pel diritto di asilo — Sequestro di Avignone.

Genova — Guerre con Savoia (1673) — Congiure interne — Prepotenza di Luigi XIV — Bombardamento della città (1681).

Venezia — Guerre di Candia (1645-1669) — Francesco Morosini — Conquista della Morea (1688) — Ultime glorie di S. Marco.

Carlo III Gonzaga vende Casale alla Francia — L'imperatore confisca Mantova; Casale e il Monferrato passano a casa Savoia.

Gli Stati soggetti alla Spagna — La Sicilia — Sollevazione di Messina (1674) — Sbarco dei francesi; nel 1678 si ritirano — Truci giustizie spagnuole.

Vittorio Amedeo II re di Sicilia — Napoli, Sardegna e Milano sotto Carlo VI imperatore.

La Toscana — Ferdinando II (1621-1670) — Acquista Pontremoli — Livorno fiorisce di commerci — Bstutute di governo — Peggio sotto Cosimo III (1670-1723).

Gli Stati italiani nel 1720 — Preponderanza austriaca.

Litteratura — Il Seicento — Corrompimento delle lettere — Il Marini e la sua scuola — Alessandro Tassoni: il poema eroicomico e le *Filippiche* — Il Chiabrera, il Testi, il Filicaja — Salvatore Rosa — L'Accademia della Crusca.

I due storici del Consiglio di Trento: il Sarpi e il Pallavicino — Il Davila — Il Bentivoglio — Il Baronio.

I filosofi: il Bruno, il Campanella, indi il Vico (1744).

Galileo Galilei e la scuola toscana — L'Accademia del Cimento.

Le scienze del diritto e il Gravina.

QUARTO PERIODO.

Dal trattato di Utrecht al 1789.

Francia — Luigi XV (1715-1774) — La reggenza e il duca d'Orleans (1715-1723) — Cospirazione di Cellamare — Triplice o quadruplice alleanza — Sistema di Law — Ministero del cardinale Fleury — La guerra per la successione di Polonia e l'acquisto della Lorena (1733-38) — Partecipazione alla guerra per la successione d'Austria (1741-1748) — Cambiamento nel sistema delle alleanze — Lega col'Austria — Guerra dei Sette anni (1755-1763), terrestre e marittima — Patto di famiglia fra le case Borboniche (1761) — Trattati di Versailles e cessione del Canada all'Inghilterra e della Louisiana alla Spagna (1763) — Acquisto della Corsica (1768).

Luigi XVI (1774) — Buona natura del re — Maria Antonietta — Turgot, Necker — Intervento in favore dei coloni americani; guerra coll'Inghilterra — Pace di Parigi (1783) — Liberazione di Dunquerque dalla tutela inglese — L'erario — Calonne convoca l'assemblea dei Notabili.

I Giansenisti, i Quietisti, i Gesuiti — Montesquieu — I filosofi — L'Enciclopedia — Voltaire — Rousseau — L'opinione pubblica — Segni precursori di novità.

La Spagna sotto Filippo V (1700-1745) — La regina Luisa Gabriella di Savoia — La regina Elisabetta Farnese — Il cardinale Alberoni — Disegno di ristabilire la dominazione spagnuola in Italia — Invasione della Sardegna e della Sicilia — Pace.

Carlo III sul trono di Spagna (1759-1788) — Guerra contro gli inglesi, con animo di recuperare Gibilterra — Cacciata dei Gesuiti — Riforme interne.

Portogallo — Giuseppe I (1750-1777) — Il marchese di Pombal.

Polonia — Guerra di successione (1733-1738) — Stanislao Lecinski, suocero di Luigi XV — Leghe — Guerra — I russi compaiono la prima volta sul Reno — Preliminari di Vienna del 1735; trattato di Vienna del 1738 — Lecinski duca di Lorena, col diritto di reversione del ducato alla Francia — Francesco di Lorena granduca di Toscana.

L'impero e Casa d'Austria — Pretendenti alla successione di Carlo VI — Maria Teresa e gli Ungheresi — I potentati — La Prussia sa quello che vuole e l'ottiene — L'Inghilterra e il Piemonte collegati con Maria Teresa — Carlo Alberto di Baviera imperatore — Trattato di Dresda e cessione della Slesia (1745) — Vicende belliche — Pace di Acquisgrana (1748) — Restituzione delle conquiste.

La conquista della Slesia rende inestinguibile la inimicizia fra l'Austria e la Prussia — Guerra dei sette anni (1756-1763) — Leghe — Guerra marittima e continentale — Lo czar Pietro III — Caterina II richiama le truppe russe e si dichiara neutrale — Paci di Amburgo, di Parigi e di Uberstburgo (1763) — Primo spartimento della Polonia (1772) — Federico II ha raddoppiata l'estensione e la popolazione dei suoi Stati.

Successione di Baviera (1777) — La casa di Wittelsbach — Pretendenti — Il duca dei due Ponti sostenuto da Federico II — Guerra breve — Congresso di Teschen (1779).

Vasti disegni di Giuseppe II: la Baviera, l'Olanda, i territori veneti, la Toscana, la questione di Trieste — Nessuna impresa gli riesce felice — Sollevazione dell'Ungheria e dei Paesi Bassi (1789) — Guerra contro la Turchia, infelicamente condotta.

Inghilterra — La regina Anna (1702-1714) — Giorgio I elettore di Hannover (1714-1727) — Giorgio II (1727-1760) — I Whigs e i Torys — Grande ministero del primo Pitt (lord Chatham) — Il pretendente Suardo — La spedizione di Carlo Edoardo (1745-1746) — Le guerre colla Francia e colla Spagna — Giorgio III (1760) — Suo lungo regno — Preponderanza marittima dopo Utrecht — Immenso svolgimento dell'industria e del commercio interno ed esterno — Sistema dei prestiti — Gravosa del Debito Pubblico — L'Irlanda.

Olanda — Ristabilimento dello Statolderato a favore di Guglielmo IV di Nassau-Orange (1747-1785) — Contrasti con Giuseppe II (1781-1785) — Sollevazione contro lo Statolderato e Guglielmo V — Intervento della Prussia in favore dello Statolderato (1788).

Svezia — Debolezza del governo — Fazioni: i Berretti e i Capelli — Gustavo III — Carattere di questo principe — Ristabilimento della autorità regia.

Danimarca — Tranquillità e prosperità del regno — Rivalità del ramo regnante col ramo Holsen-Gottorp — Cristiano VI — Acquisto dello Schleswig (1740).

La Russia dopo Pietro il Grande partecipa ai maggiori negoziati e alle guerre d'Europa — Caterina II (1762-1796) — Toglie la corona a Pietro III — Arcani dell'impero: la Polonia e la Turchia — Invade la Moldavia e la Valacchia (1770) e la Crimea (1771) — Pace di Kainardigi (1774) — I Cosacchi assoggettati (1775) — La neutralità armata (1780) — Alleanza con Giuseppe II — Il mar Nero — La Crimea unita all'impero (1783) — Nuova guerra contro la Porta (1788-1791) — Paci di Sistowa e di Jassy.

Amministrazione di Caterina II — Legazione — Fondazione di Cherson (1778), indi di Odessa (1796).

Polonia — Stanislao Poniatowski re (1764) — I dissidenti — Confederazione di Bar — Lo smembramento del 1772 — I Russi sulla frontiera della Germania.

La Turchia — Le gelosie e gli interessi dell'Europa la preservano — La perdita della Crimea e lo stabilimento dei Russi nel mar Nero aprono la Turchia a tutti gli assalti del suo nemico.

Colonie — Il monopolio — Le colonie nel secolo XVIII sono cagioni di frequenti guerre, finchè le principali si separano dalle loro metropoli in quel secolo e nel principio del presente.

Guerra tra la Spagna e l'Inghilterra pel commercio di contrabbando degli Inglesi; essa si confonde con quella della successione austriaca — Seconda guerra che si confonde con quella dei Sette anni — La Francia perde il Canada e le sue dipendenze, il Senegal e alcune delle isole delle Antille — Si obbliga di non mantenere truppe nel Bengala (1763).

Importanza delle Antille francesi — Compagnia del Mississippi e dell'Africa.

Introduzione della coltivazione del caffè a Surinam, nella Martinica, nell'isola di Francia, nell'isola di Borbone e nelle colonie inglesi dell'America settentrionale.

Decadenza delle colonie Orientali degli Olandesi — Prosperità di Surinam.

Ricche produzioni delle colonie portoghesi del Brasile — Pombal toglie il commercio ai gesuiti, e lo dà a compagnie privilegiate (1755-1759).

Conquiste di lord Clive nelle Indie orientali — Acquisto del Bengala e fondazione dell'impero inglese nell'Indie (1757-1765).

Estensione, popolazione delle colonie inglesi dell'America settentrionale — Loro costituzione popolare — Perchè nel secolo precedente i Puritani avevano migrato dalla madra patria.

Tasse introdotte dal governo inglese — L'atto del bolio (1766) — Imposta sul tè (1773) — Insurrezione di Boston — Congresso di Filadelfia (1775) — Washington — Dichiarazione d'indipendenza — Gli Stati Uniti d'America (1776) — La Francia si collega cogli Americani (1779) — Trattato di Versailles e di Parigi (1783).

L'Inghilterra trova un compenso negli stabilimenti indiani degli Olandesi, ai quali succede, e nella conquista del continente indiano — I sultani di Misor — Tipu-Saib — I Maratti — Nuova organizzazione della Compagnia delle Indie orientali, più dipendente dal governo.

Colonie spagnuole — Acquisto della Louisiana — Perdita della Florida — Nuova organizzazione dell'America spagnuola — Quattro vicerè e otto capitenerie indipendenti — Compagnia delle Filippine.

Colonie danesi — La Compagnia delle Indie occidentali disciolta — La Compagnia delle Indie orientali, cede i suoi possedimenti al governo.

Colonie svedesi — S. Bartolomeo.

Compagnia russa pel commercio dei pelami nell'America settentrionale (1762).

L'Italia.

Sardegna e Piemonte — Carlo Emanuele III e il Piemonte (1730-1733) — Lega colla Francia per le guerre di Polonia — Conquista del Milanese — Battaglia di Guastalla — Pace di Vienna — Acquisto di Novara, Tortona e dei feudi imperiali delle Langhe (1738) — Guerra per la successione austriaca — Lega con Maria Teresa e coll'Inghilterra — Negoziati del 1745 colla Francia — Vicende belliche — La battaglia dell'Assietta (1747) — Pace di Aquisgrana — Acquisto di Vigevano, Voghera e dell'alto Novarese; diritti sopra Piacenza — L'alleanza austro-francese non consente al Re di partecipare alla guerra dei Sette anni — Il marchese d'Ormea e il Bogino.

Amministrazione — Concordati — Cure pel rifiorimento della Sardegna — Diplomazia piemontese.

Vittorio Amedeo III — Pace non interrotta nei primi diciotto anni del Regno — Intervento a Ginevra (1782).

Quali furono gli effetti delle guerre del secolo XVI rispetto all'Italia? Quali gli effetti delle guerre del secolo XVIII?

Estinzione della casa Farnese — Parma e Piacenza sono assegnate all'Infante D. Carlo, figlio di Elisabetta Farnese.

Estinzione della casa Medicea (1737) — Il granducato è assegnato all'Infante D. Carlo.

D. Carlo e gli Spagnuoli conquistano Napoli e la Sicilia — Il trattato di Vienna (1738) conferisce la Toscana a Francesco di Lorena, e Parma e Piacenza all'Imperatore Carlo VI — Il re Carlo III conserva lo Stato dei presidi Toscani — Velletri (1744) — Il trattato di Aquisgrana assegna Parma e Piacenza a D. Filippo infante di Spagna (1749) — Lodato regno di Carlo III — Riforme segnatamente ecclesiastiche — Il Tanucci — Il re, chiamato alla successione di Spagna, cede gli stati italiani a Ferdinando, suo figlio terzogenito (1759) — La Regina Maria Carolina (1768) — La China.

D. Filippo in Parma (1748-1765) — Conteso ecclesiastico — Riforme — Dittolot — Il duca Ferdinando (1765).

Francesco di Lorena e la Reggenza della Toscana — Pietro Leopoldo (1765) — Sue grandi benemeritenze civili — Stato inerme e dipendente.

I Papi — Benedetto XIV — Clemente XIV (Ganganelli) — Pio VI (Braschi) — Viaggio a Vienna (1782).

Francesco III duca di Modena (1737-1780) — Ercole Rinaldo (1783); suo matrimonio con Maria Teresa Cibo, erede di Massa e Carrara — Beatrice loro figlia sposa l'arciduca Ferdinando d'Austria.

Genova e la Corsica — Sollevazione contro gli austriaci del 1746 — Pasquale Paoli — I genovesi cedono la Corsica alla Francia (1788)

Il principato di Monaco — Mentone e Roccabruna.

Venezia — Guerra contro i Turchi (1714) — Alla pace di Passarowitz perde la Morea (1718) — La repubblica si chiude in un sistema di neutralità disarmata — Mire di Giuseppe II sopra gli Stati veneti di Terraferma, l'Istria e la Dalmazia.

L'Austria possiede in Italia pressochè i soli ducati di Milano e di Mantova, separati dagli Stati, ereditari — Governo lodevole di Maria Teresa — Il genovese Cristiani e il tirolese Firmian.

Quale è stata la natura del sistema riformativo italiano dal 1748 al 1789?

Letteratura — Risorgimento letterario — Il triumvirato drammatico — Metastasio, Goldoni, Alfieri — Il Parini — Il Muratori padre della storia italiana dell'età di mezzo — Il Tiraboschi — Il Giannone — Denina — Cesare Beccaria — Gaetano Filangeri — Mario Pagano — Il Gallani — Antonio Genovesi — La scuola Toscana del libero scambio — Ennio Quirino Visconti e gli studi dell'antichità — Ercolano (1738) — Pompei (1750) — Lo Spallanzani — Giambattista Beccaria — Luigi Lagrange.

QUINTO PERIODO.

Dalla rivoluzione francese al congresso di Vienna 1789-1815.

Condizioni della Francia verso il 1789 — I tre ordini — I privilegi — Convocazione degli antichi Stati generali — L'Assemblea na-

zionale, poi Costituente — L'emigrazione — Il clero — Fuga di Varennes (20 giugno 1791) — La costituzione del 1791 — Origine della guerra continentale del 1792 — L'Assemblea legislativa — Le sommosse — La Convenzione nazionale e la repubblica (1792) — Supplizio di Luigi XVI (21 gennaio 1793) — Il Terrore — La Vandea — Il Comitato di Salute pubblica — Il 9 Termidoro (27 luglio 1794) — Il Direttorio — Guerre e vittorie francesi in Italia, nell'Alto Reno, in Olanda, nella Vandea e nella Bretagna — Napoleone Bonaparte — Pace di Campoformio (ottobre 1797).

La spedizione d'Egitto (1798) — Il 12 brumaio (9 novembre 1799) — Il Consolato — La costituzione dell'anno VIII (1799) — Guerra — Marengo — Pace di Luneville (1800) e di Amiens (1802) — Il codice civile — Amministrazione — Napoleone imperatore (1804).

Malta — Rotura coll'Inghilterra — Campo di Boulogne — Trafalgar (10 ottobre 1805) — Guerre continentali — Ulma (10 ottobre), Austerlitz (2 dicembre 1805) — Pace di Presburgo (26 dicembre) — Conquista di Napoli (1806) — Il regno d'Olanda — La confederazione del Reno — Fine dell'Impero germanico — Jena (14 ottobre 1806) — Blocco continentale — Eylau — Friedland — Pace di Tilsitt (1807) — Il regno di Vestfalia — Il granducato di Varsavia — Apogeo Napoleonico.

Trattato di Fontainebleau colla Spagna — Spedizione di Portogallo (1807) — Colloquio di Bajona — Giuseppe Bonaparte re di Spagna (1808) — Caduta dello Stato Pontificio (1808-1809) — Sollevazione degli Spagnuoli — Gli Inglesi nel Portogallo — Wellington — Capitolazione di Cintra (1808) — Guerra austriaca — Wagram — Trattato di Schönbrunn (1809) — Spedizione in Russia (1812) — Guerra del 1813 — Lipsia (18 ottobre) — Campagna del 1814 — La Francia invasa — Abdicazione di Napoleone I — Trattato di Parigi (1814) — Ritorno dall'Elba — I cento giorni — Waterloo (18 giugno 1815) — Il congresso di Vienna (1815) — Spartimenti territoriali — La Francia rientra presso a poco nei suoi confini del 1792 — Regolamento intorno ai gradi degli agenti diplomatici — L'abolizione della tratta dei neri — La libera navigazione nei fiumi — Confronto dell'assetto europeo del 1789 e del 1811 con quello del 1815.

Inghilterra — Sostiene la guerra contro la Francia dal 1793 al 1815, salvo la breve tregua che fu il trattato di Amiens — Giorgio III (1760-1820) — Sua infermità — Provvedimenti costituzionali — Unione dell'Irlanda (1° gennaio 1800) — Commercio mondiale — Industria — Debito pubblico.

L'Austria — Leopoldo II (1790-1792) — Francesco II — Guerre sfortunate dal 1792 al 1809 — Francesco II rinuncia al titolo d'Imperatore di Germania, e s'intitola Francesco I imperatore d'Austria (6 agosto 1806) — Contegno del gabinetto viennese nel 1813 e 1814.

La Prussia — Federico Guglielmo II (1796-1797) — Federico Guglielmo III (1797-1840) — Contegno della Prussia durante la prima confederazione europea contro la repubblica francese — Disfatta del 1805 — Raccoglimento — Il barone di Stein.

Stati minori della Germania — Secolarizzazione degli Stati ecclesiastici; principi mediatizzati.

La confederazione germanica (8 giugno 1815) coll'aggiunta dell'atto finale del 15 maggio 1820 — I regni di Baviera, del Württemberg, di Sassonia e di Hannover — Il granducato di Baden — Le città libere.

Il Belgio annesso alla Francia dal 1792 al 1814 — Il regno d'Olanda unito alla Francia nel 1810 — Il Belgio e l'Olanda riuniti — Il regno dei Paesi Bassi e il granducato del Lussemburgo — La Casa d'Orange — Nassau.

La Svizzera — Ginevra unita alla Francia dal 1792 al 1814 — La repubblica elvetica (1799) — L'atto di mediazione (1803) — Il Valles unito alla Francia nel 1810 — La Confederazione svizzera del 1815 e i 22 cantoni — La neutralità.

La Russia — Alessandro I (1801-1825) — Preponderanza russa dopo il 1815 — Acquisti: la Finlandia, la Botnia e l'isola di Aland (1809); la Bessarabia e parte della Moldavia (1812); la Polonia (1815) — Ingrandimenti in Asia.

La Polonia — Costituzione del 1791 — Intervento russo e prus-

slano — Secondo spartimento (1793) — I Polacchi insorgono con Kosciusko — *Finis Poloniae* — Terzo spartimento (1795) — Il granducato di Varsavia nel 1806 — I trattati del 1815 — Cracovia.

Svezia — Gustavo III (1789-1792) — Guerra contro la Russia — È assassinato — Gustavo IV (1792-1809) — Cessione della Finlandia — Carlo XIII — Il maresciallo Bernadotte principe ereditario (1810) — Acquisto della Norvegia — Pace di Kiel (1812-1814).

Danimarca — Gli inglesi bombardano Copenaghen e ardono il navilio danese (1807) — Federico VI (1809-1814) — Cessione della Norvegia — Compensi: il ducato di Lussemburgo — L'isola d'Helgoland ceduta all'Inghilterra — Il ducato di Holstein e il Lussemburgo fanno parte della confederazione germanica.

Turchia — Decadenza — Cessioni di territori — I giannizzeri — Rivoluzioni di palazzo.

La Spagna — Carlo IV e Ferdinando suo figlio — Godoì principe della Pace — Giuseppe Bonaparte re (1808) — Guerra d'indipendenza (1808-1812) — Cadice — Costituzione del 1812 — Ferdinando VII prigioniero a Valenza — Gli inglesi entrano nella Spagna — Ferdinando re (1813).

Portogallo — Invasione francese (1808) — Il reggente (poi Giovanni VI) ripara nel Brasile — Wellington e gli inglesi — Restituzione del regno alla Casa di Braganza.

Colonie.

Colonie inglesi — L'Inghilterra concede una costituzione al Canada e alla Nuova Scozia (1791) — Acquisto del Capo di Buona Speranza Wilberforce e la tratta dei negri — L'Inghilterra abolisce il turpe traffico (1807-1811) — Possedimenti asiatici — Estensione dell'impero britannico nelle Indie.

Governo — La Compagnia delle Indie — Gli Stati tributarj.

L'Oceania — La Nuova Olanda e la Nuova Zelanda.

L'isola di Wan Diemen — Le isole di Sandwich.

Le colonie spagnuole dell'America durante la guerra contro la Francia incominciano l'opera della emancipazione della madre patria.

L'isola di S. Domingo — I negri — Guerra civile — Toussaint-Louverture.

Imprese del Brasile — La Casa di Braganza.

Colonie olandesi — Giava — Borneo — Governo coltivatore — Commercio.

Recente espansione coloniale dell'Europa — Esplorazione dell'Africa.

L'Italia

Gli Stati italiani nel 1789.

La rivoluzione francese arresta il movimento riformativo — I governi indietreggiano — Lega italiana proposta da Vittorio Amedeo III re di Sardegna — La Francia invade la Savoia e Nizza (1792) — Lega del Piemonte coll'Austria mal fida — L'isola di Sardegna — Guerra delle Alpi dal 1793 al 1796 — Armistizio di Cherasco e pace di Parigi (1796) — Perdita della Savoia e di Nizza — Napoleone Bonaparte in Lombardia e nel Veneto — Il duca di Parma — Il duca di Modena — Il re di Napoli — Il granducato di Toscana — Trattato di Tolentino (16 febbraio 1797) — Il congresso di Reggio — La repubblica Cispadana — Preliminari di Leoben (18 aprile) — Le Pasque Veronesi — Caduta di Venezia (12 maggio) — Rivoluzione di Genova — La repubblica Ligure — La repubblica Cisalpina — Trattato di Campoformio (17 ottobre 1797) — Venezia consegnata agli austriaci — I francesi in Roma — Pio VI in Toscana — La repubblica romana (marzo 1798) — Presa di Malta.

Carlo Emanuele IV, costretto dalla Francia a rinunziare al Piemonte, ripara in Sardegna (9 dicembre 1798) — La repubblica piemontese — Rivoluzione in Napoli — La repubblica partenopea — Invasione della Toscana e di Lucca.

Nuove guerre — Gli austro-russi — Caduta delle repubbliche — Ristorazione degli antichi governi — Sfealta e immanità del governo napoletano — Nelson (1799).

Ritorno di Bonaparte in Italia — Ristabilimento della Cisalpina —

Marengo (9 giugno 1800) — Convenzione di Alessandria — Ristabilimento della repubblica Ligure — Il granduca Ferdinando rinunzia alla Toscana — Lodovico di Parma re d'Etruria — L'isola d'Elba annessa alla Francia — Sorti incerte del Piemonte — Pace di Lunéville — Trattato di Firenze col re di Napoli (28 marzo 1801) — Statuto della repubblica Cisalpina, indi italiana (1802) — Francesco Melzi — Il Piemonte annesso alla Francia (1802).

Pio VII incorona Napoleone I in Parigi — Il regno d'Italia — Eugenio Beauharnais viceré (1805) — La repubblica Ligure annessa alla Francia — Principato di Piombino e di Lucca — Col trattato di Presburgo l'Austria cede la Venezia e la Dalmazia, che sono riunite al regno d'Italia — I Borboni cacciati da Napoli — Giuseppe Bonaparte re (1806) — Toscana e Parma annesse alla Francia — Gioacchino Murat re di Napoli (1808).

Pio VII e Napoleone I — Caduta dello Stato pontificio — Pio VII prigioniero a Savona — Roma annessa alla Francia (1809) — Il Trentino unito al regno d'Italia; le provincie illiche alla Francia (1810) — Regno di Gioacchino Murat in Napoli.

La Sicilia e i Borboni dal 1806 al 1815 — Il Parlamento — La regina Maria Carolina — La Costituzione del 1812.

La Sardegna — Vittorio Emanuele I — Dignitoso contegno del re verso l'Inghilterra — I Barbareschi.

Caduta del regno italico (1814) — Impresa di Murat, sua disfatta, sua morte (2815) — Ristorazione degli antichi principati — Gli spartimenti territoriali italiani nel 1815 — I sette Stati indipendenti in diritto — Il regno Lombardo-Veneto soggetto all'Austria — La Valtellina rimane unita all'Italia — San Marino — Principato di Monaco — Malta — La Corsica — Il Canton Ticino.

SESTO PERIODO.

Dal congresso di Vienna al congresso di Berlino (1815-1878).

Gli spiriti nazionali e gli spiriti liberali — Le rivoluzioni — Gli interventi.

Francia. — Governo costituzionale (1814-1818) — Luigi XVIII — Congresso di Acquisgrana (1818) — Assassinio del duca di Berry (1820) — Congresso di Verona (1822) — Intervento in Spagna (1823) — Carlo X (1824-1830) — Spedizione di Algeri — Le ordinanze regie — La rivoluzione del 1830.

Regno di Luigi Filippo (1830-1848) — Occupazione d'Ancona (1831) — Intervento nel Belgio (1832) — Questione d'Oriente (1840) — Abd-el-Kader — I matrimoni spagnuoli (1846) — Riforma elettorale — Rivoluzione di febbraio (1848).

La seconda repubblica e il secondo impero (1818-1870) — Luigi Bonaparte presidente — Intervento in Roma — Napoleone III imperatore (1852) — Guerra di Crimea (1854-1856) — Guerra d'Italia (1859) — Questione del Libano — Spedizione della Cina (1860) — Guerra del Messico (1862-1863) — Riforme costituzionali — Guerre colla Prussia (1870) — Disastri — Sedan — Rivoluzione di Parigi — La Francia invasa — Assedio di Parigi — Preliminari di pace a Versailles — Trattato di Francoforte (1871).

La terza repubblica (1870) — Adolfo Thiers — I presidenti — Le guerre lontane — I francesi a Tunisi.

La Prussia. — Federico Guglielmo III — Gli ordinamenti militari — Lo Zollverein — Federico Guglielmo IV (1840-1861) — Costituzione prussiana — Rivoluzione di Berlino (1848) — Parlamento di Francoforte — Rifluto della corona imperiale — Convenzione di Olmutz (1850) — Guglielmo I reggente e poi re — Bismarck ministro — Lo Schleswig e l'Holstein — Il Lussemburgo — Guerra austro-prussiana contro la Danimarca (1864) — Convenzione di Gastein (1865).

Dissidi e conflitti coll'Austria — Guerra in Germania e in Italia — Sadova — Preliminari di Nicolsburg e pace di Praga (1866) — La confederazione del Nord — La confederazione del Sud — Neutralità del Lussemburgo.

Guerra colla Francia — Vittorie germaniche — Guglielmo I impe-

ratore (18 gennaio 1871) — Pace — La nuova costituzione germanica.

Austria. — Francesco II — Ferdinando IV — Il principe di Metternich (1815-1848) — Interventi — Scontento in Italia, in Ungheria e nella Gallizia — Cracovia — Occupazione di Ferrara (1847) — Rivoluzione di Vienna (1848) — Rivoluzione in Italia e in Ungheria — Francesco Giuseppe imperatore (1848) — Ricupera l'egemonia in Germania — Reazioni violente — Costituzione austriaca del 1861 — La guerra colla Prussia — L'Austria esclusa dalla Confederazione germanica — L'impero austro-ungarico (1867) — La Boemia — Slavi — Magiari — Italiani.

La Russia. — Nicolò I (1825-1855) — Costantino suo fratello — Acquisti in Persia — La Moldavia e la Valachia — Guerra colla Turchia (1828) — Rivoluzione della Polonia (1830) — Intervento in Ungheria (1849) — Guerra di Crimea — Alessandro II — Congresso di Parigi — La chiusura del mar Nero (1856) — La Circassia — Charoyl (1858) — Abolizione delle servitù (1858-1861) — Apertura del mar Nero (1871) — La lega dei tre imperatori — Nuova guerra contro la Turchia (1877-1878) — Trattato di S. Stefano e il congresso di Berlino — Le fazioni interne — I nichillisti — Assassinio di Alessandro II.

Grecia. — Insurrezione greca — Assemblea ellenica di Epidauro (1821) — Mehomed Ali — Presa di Missolungi (1820) — Intervento dell'Inghilterra, della Francia e della Russia — Navarino (1827) — Pace di Adrianopoli (1829).

Inghilterra. — Giorgio IV (1820-1830) — Guglielmo IV (1830-1837) — La regina Vittoria — Il principe consorte — Politica estera liberale in Grecia e nel Portogallo — L'emancipazione dei cattolici — Le due riforme elettorali — L'atto di navigazione revocato (1849) — L'Afganistan (1840-1842) — Rivolte asiatiche — L'Abissinia e il re Teodoro — Le isole Jonie cedute alla Grecia (1863) — La questione dell'Alabama e l'arbitrato (1872) — L'isola di Cipro (1878).

Turchia. — Gli Stati vassalli e tributari — Serbia — Trattato di Bukarest (1812) — Gli Obrenovitch — Moldavia e Valachia — Convenzione di Akerman (1826) — Costituzione di un solo principato (1859) — L'Egitto — Mehomet-Ali e la Siria — Trattato di Unklar — Skelessi (1833) — Convenzione di Londra (1840) — Trattato degli stretti dei Dardanelli e del Bosforo (1841)

Sollevazione in Oriente (1877-1878) — Guerra — Sue conseguenze — Indipendenza della Serbia, del regno di Rumenia e del Montenegro — Condizione della Bulgaria e della Romania occidentale.

Svizzera. — Disegni di riforma federale (1832) — Riforme popolari nelle costituzioni cantonali — Opposizioni — Lega di Sarnen — Il disegno di riforma è ripigliato più tardi — Il *Sunderbund* (1846) — Costituzione federale riformata (1874).

Spagna. — Rivoluzione del 1820 — Intervento francese (1823) — La pragmatica sanzione di Ferdinando VII — Le guerre civili — Carlisti e Cristini (1833-1838) — La quadruplice alleanza — La regina Isabella — Turbamenti interni — Rivoluzione del 1868 — Amedeo di Savoia eletto re (16 nov. 1870) — Sua rinuncia (11 febb. 1873) — Ristorazione dei Borboni — Alfonso XII (1874).

Portogallo. — D. Pietro Imperatore del Brasile rinuncia alla corona di Portogallo (1825) — Donna Maria de Gloria — D. Miguel sostenuto dalla Spagna — Guerra civile — Intervento inglese — Intervento spagnolo — Capitolazione di Evora (1834).

Il Belgio e l'Olanda. — Rivoluzione belga del 1830 — Conferenza di Londra — Intervento francese — Separazione del Belgio dall'Olanda — Il re Leopoldo I (1831-1865).

Il regno dei Paesi Bassi — La casa d'Orange — Guglielmo I, II e III.

Svezia. — Carlo XV (Bernadotte) 1818-1844 — Oscar I (1844-1859) — Carlo XVI (1859-1872) — Oscar II (1872) — Unione personale della Norvegia — Riforma della costituzione svedese (1865).

Danimarca. — Cristiano VIII — Federico VII — Cristiano IX — Varie fasi della questione dei ducati di Schleswig e Holstein — I ducati sono riuniti alla Prussia (1866).

L'Italia dal 1815 al 1846.

Alla superiorità francese è sottratta la superiorità austriaca — I sette Stati indipendenti — Ritorno al passato — Reazioni inconsulte; rivoluzioni latenti — Dolorose prove.

Rivoluzione di Napoli (1820) — I Carbonari — Costituzione spagnuola giurata da Ferdinando IV — Congressi di Troppau e di Lubiana — Intervento austriaco (1821) — Ferdinando IV re assoluto.

La Costituzione del 1812 abolita in Sicilia — Cagioni molteplici dello scontento nell'isola — Rivoluzione (1820) — Florestano Pepe — Convenzione del 5 ottobre.

Rivoluzione del Piemonte (1821) — Vittorio Emanuele I ricusa di pubblicare la Costituzione spagnuola, sapendo di non poterla mantenere — Ablica in favore di Carlo Felice suo fratello — Carlo Alberto reggente — Pubblica la Costituzione, colla riserva dell'approvazione del nuovo re, che la rifiuta — Carlo Alberto dismette la reggenza — Intervento austriaco — Regno di Carlo Felice (1821-1831) — Spedizione di Tripoli (1825).

Politica dell'Austria in Italia — Governo del Lombardo-Veneto — Processi e condanne austriache nel 1821 e 1822.

Governo mite in Toscana (1814-1822); moderato in Lucca — Diritto di riversone del ducato alla Toscana — Maria Luisa d'Austria in Parma (1815-1847) — Diritto di successione dei Borboni di Lucca.

Esorbitanze del governo pontificio nelle Legazioni — Il cardinale Rivarola e monsignor Invernizzi — Rivoluzioni nelle Legazioni e nei Ducati (1831) — Intervento austriaco — *Memorandum* delle potenze — Gregorio XVI (1831-1846) — Sgombro degli austriaci — Nuovi moti liberali; nuovo intervento austriaco (1832) — Sbarco dei francesi in Ancona — Sette diverse — I Sanfedisti.

Triste governo di Francesco IV d'Este Lorena — Ciro Menotti — Il Ducato di Massa e Carrara unito al Ducato di Modena nel 1829 — La *Giovine Italia* — L'idea unitaria — Cospirazione in Piemonte del 1833.

Le Due Sicilie — Ferdinando II (1830-1859) — Cospirazioni di qua e di là del Faro — Il conte di Siracusa in Sicilia — Ferdinando II propone una lega italiana contro le sette politiche e gli ingerimenti forestieri — Questioni con Tunisi e col Marocco — I fratelli Bandiera in Calabria (1843) — La questione degli zolfi.

Moti nelle Romagne — Rimini (1845).

Carlo di Borbone succede in Parma e Piacenza — Lucca alla Toscana (1847) — Convenzioni fra la Toscana e Modena.

Il Piemonte — Carlo Alberto, che aveva già intrapresa, indi rallentata l'opera dello svecchiare lo Stato, la ripiglia — Il Codice civile Albertino (1837) — Gli studi e le arti belle favorite. Cure per l'esercito — La questione d'Oriente (1840) — Nuovo indirizzo dell'opinione pubblica italiana — Speranze.

Letteratura — Il Monti e il Foscolo durante il regno italico e dopo — Il Botta — Melchiorre Gioja — Il Romagnosi — Il Colletta — Il Troya — Alessandro Manzoni e Giacomo Leopardi — La letteratura s'informa tutta quanta a concetti nazionali e politici, perfino nelle questioni di lingua — Il Berchet — Il Nicolini — Il Guerrazzi — Il Pellico e le *Mie Prigioni* — G. Mazzini — Vincenzo Gioberti — Cesare Balbo — Massimo d'Azeglio — Antonio Rosmini — L'erudizione storica dopo gli storici.

Il Risorgimento Italiano - (1846-1870).

Pio IX (9 giugno 1846) — L'amnistia — Le riforme civili — Esaltamento degli animi — Le riforme in Toscana e in Piemonte — Nuovi tempi — L'Austria occupa la città di Ferrara.

Rivoluzione in Sicilia (1848) — Ristabilimento della Costituzione del 1812 — Il Parlamento — Ferdinando di Savoia duca di Genova.

Ferdinando II e la Costituzione in Napoli — Gli Statuti in Toscana, Piemonte e Roma.

L'Austria nel Lombardo-Veneto — Influssi della rivoluzione francese del 1848 in Italia.

Sollevazione di Milano — *Le cinque giornate* (18-23 marzo 1848) — Sollevazione di Venezia (22 marzo) — Carlo Alberto entra in Lom-

bardia — La bandiera italiana — Prima guerra dell'indipendenza — Particolari delle battaglie — Vittorie e disastri — I Toscani e i Pontifici — Ferdinando II richiama l'esercito napoletano — L'armistizio — Gli Austriaci a Milano.

Siealtà del governo napoletano — Pio IX — L'Italia turbata e impreparata — Fuga di Pio IX — Fuga di Leopoldo II — Dittatura toscana — Repubblica Romana — Venezia.

Seconda guerra d'indipendenza (1849) — Novara — Abdicazione di Carlo Alberto — Sua morte (28 luglio 1849) — Vittorio Emanuele II mantiene le libertà costituzionali.

Spedizione francese contro la repubblica romana — Ristabilimento del governo pontificio — Intervento austriaco in Toscana — Caduta di Venezia — Daniele Manin.

Ferdinando II recupera la Sicilia — La Costituzione revocata — Processi, servizie, brutture — La reazione trionfante — Truci pazzie di Carlo III di Borbone di Parma — È ucciso (1854) — L'Austria in Italia — L'arciduca Massimiliano.

Il decennio Piemontese (1849-1859) — L'emigrazione — Il concetto unitario sottentra al concetto federativo.

Riforme ecclesiastiche — La guerra di Crimea (1855-1856) — Alfonso Lamarmora — La Cernaia — Congresso di Parigi — Il conte di Cavour — Napoleone III — Colloquio di Plombières — Alleanza francese.

Terza guerra d'indipendenza (1859) — Magenta — S. Martino e Solferino — Tregua di Villafranca — Trattato di Zurigo — Le annessioni — La Lombardia — I ducati e le Romagne — La Toscana — Carlo Luigi Farini e il barone Ricasoli — Cessione della Savoia e di Nizza alla Francia.

Garibaldi e la spedizione dei Mille — M. rsala (12 maggio 1860) — Liberazione della Sicilia — Ingresso in Napoli di Garibaldi (9 settembre).

L'esercito italiano entra nelle Marche — Castelfidardo (18 settembre) — Resa di Ancona — Vittorio Emanuele II passa il Tronto — Assedio di Gaeta — Capitolazione (13 febbraio 1861) — Capitolazione di Messina — I plebisciti e le annessioni — Vittorio Emanuele II re d'Italia (17 marzo 1861).

Trasferimento della capitale del regno da Torino a Firenze (1864) — Convenzione colla Francia, che ritira le sue truppe da Roma — Quarta guerra d'indipendenza — Alleanza colla Prussia — Custoza e Lissa — Cessione della Venezia (1866).

L'impresa di Mentana (1867) — Ritorno dei francesi in Roma — Ne partono nel 1870.

L'esercito italiano innanzi a Roma (1870) — La breccia di Porta Pia (29 settembre) — Caduta del Potere temporale — Roma capitale — Legge delle guarentigie Pontificie (1871).

L'Italia nelle varie questioni europee dopo il 1870 — La colonia Eritrea e l'Etiopia.

Fonti didattiche.

Oltre agli storici italiani, dal Macchiavelli al Colletta, che sarebbe superfluo il citare, si potranno consultare con frutto le opere seguenti:

GARDEN, Histoire générale des traités de paix et autres transactions entre les puissances de l'Europe depuis la paix de Westphalie.

MARTENS, Recueil des principaux traités etc. depuis 1761, continué par Murhard etc. et par Geffcken, Lipsia, 1888.

ANCILLON FEDERICO, Tableau des révolutions du système politique de l'Europe depuis la fin du quinzième siècle.

BIANCHI NICOMEDE, Storia documentata della diplomazia europea in Italia.

CARUTTI DOMENICO, Storia della diplomazia della Corte di Savoia.

FLASSAN, Histoire de la diplomatie française.

RANKE LEOPOLDO, Storia del papato.

LINGARD, Storia d'Inghilterra.

MACAULAY, Storia dell'Inghilterra dall'avvenimento al trono di Giacomo II.

ERSKINE MAY, Histoire constitutionnelle de l'Angleterre.

WHEATON ENRICO, Histoire du progrès du droit des gens en Europe et en Amérique.

PRESCOTT, Storia del regno di Ferdinando e Isabella la cattolica.

DE LEVA GIUSEPPE, Storia documentata di Carlo V in correlazione all'Italia.

COXE, Storia della Casa d'Austria.

LÉGER, Histoire de l'Autriche-Hongrie.

ROUSSEAU DE ST-HILAIRE, Histoire d'Espagne jusqu'au commencement du XIX siècle.

MIGNET, Introduction aux négociations relatives à la succession d'Espagne.

TORRENO, Histoire du soulèvement de l'Espagne.

SYBEL, Histoire de l'Europe pendant la révolution française.

TAINE, Les origines de la France contemporaine.

THIERS, Histoire du Consulat et de l'Empire.

STANHOPE, Vita di Guglielmo Pitt.

RULHIÈRE, Histoire de l'anarchie de Pologne.

MOTLEY, Histoire de la fondation de la république des Pays-Bas.

ARNETH ALFREDO, Vita del principe Eugenio di Savoia.

COPPI ANTONIO, Annali d'Italia in continuazione dei Muratori.

RICOTTI, Storia della monarchia piemontese.

Economia politica.

Concetto, limiti, divisioni ed importanza dell'Economia politica — Cenni storici — Mercantilismo — Fisiocrazia — Adamo Smith e i suoi continuatori ed avversari — Dello stato attuale della scienza.

Produzione della ricchezza — Suoi elementi (lavoro, natura, capitale) — Industria e sue forme — Progresso della produzione (associazione, divisione e libertà del lavoro; macchine; istruzione, educazione) — Organismo della produzione — Le imprese (grandi e piccole, industriali e collettive).

Circolazione della ricchezza — Valore; sue cause e sue leggi — Mezzi di scambio — Moneta e sistemi monetari — Banche commerciali (di deposito, di sconto, di circolazione), industriali e territoriali (fondiarie ed agrarie) — Teoria dello scambio internazionale — Libertà di commercio — Sistemi restrittivi (proibitivo, coloniale, protettore) — Mezzi di trasporto.

Distribuzione della ricchezza — Legge della popolazione — Necessità, funzioni e limiti della proprietà privata — Elementi del reddito (salario, interesse, profitto) — Rendita fondiaria e sua legge — Contratti agrari e loro valore economico — Questione operaia (coalizioni, scioperi, società di resistenza; uffici d'arbitrato e di conciliazione) — Istituti di previdenza, di cooperazione e di beneficenza.

Consumo della ricchezza. — Caratteri e forme varie — Relazioni tra consumo, produzione e distribuzione — Perturbazioni economiche (crisi) — Istituti di assicurazione.

Azione economica dello Stato. — Opinioni estreme — Liberisti assoluti — Comunisti antichi e collettivisti moderni — Socialisti, autoritari ed anarchici — Necessità, caratteri o limiti dell'ingerenza economica dello Stato — Funzioni essenziali e costanti; funzioni accidentali e variabili.

Finanze dello Stato — Entrate originarie (patrimoniali) e derivate (tasse ed imposte) — Norme e classificazioni delle imposte — Imposte proporzionali e progressive; dirette ed indirette; sulla produzione e sul consumo, ecc. — Imposta unica — Ordinamento razionale dell'imposta molteplice — Debito pubblico fluttuante e consolidato (redimibile ad irredimibile) — Stipulazione, estinzione e conversione dei prestiti pubblici.

Fonti didattiche.

BOCCARDO G. — Trattato teorico pratico di economia politica - Settima edizione - Torino, Roux e Favale, 1885, 3 volumi.

CICCONI A. — Principi di economia politica - seconda edizione - Napoli, 1874, 3 vol.

COSSA L. — La scienza delle finanze - Milano, Hoepli, 1888.

FERRARA F. — Raccolta delle prefazioni alla Biblioteca dell'economista - Torino, 1899-40.

LAMPERTICO F. — L'economia dei popoli e degli Stati - Milano, 1874-84.

CLOCK M. — Les progrès de la science économique depuis Adam Smith. Révision des doctrines économiques. Paris, Guillaumin, 1889, 2 vol.

LEROY-BEAULIEU P. — Traité de la science des finances - Paris, 1883, 2 vol.

LEROY-BEAULIEU P. — Essai sur la répartition des richesses et sur la tendance à une moindre inégalité des conditions - Paris, Guillaumin, 1888.

MILL JOHN-STUART — Principles of political economy (nell'originale inglese ovvero nella traduzione di Dussard et Courcelle Sen-ull, Paris, Guillaumin et C., 1873, 2 vol.)

SCHÖNBERG G. — Handbuch der politischen Oekonomie - Tübingen, 1885, 2 vol. (nell'originale tedesco oppure nella traduzione della terza serie della *Biblioteca dell'economista*, Torino).

Statistica.

Concetti e definizioni della statistica secondo Achenwall, Süssmilch, Schlözer, Quetelet, Rümelin e Messedaglia.

Rapporti della statistica colla geografia, colla storia, e coll'economia politica.

Diverse specie di valori medi e loro applicazioni. Della legge delle cause accidentali e delle sue applicazioni all'antropometria. Delle figure grafiche più usate.

Della statistica demografica: censimento e movimento della popolazione.

Delle grandi correnti della emigrazione e dei caratteri principali della colonizzazione moderna nei paesi transoceanici.

Della statistica morale, con speciale riguardo all'istruzione ed alla criminalità; confronti internazionali.

Mortalità; vita media probabile; tavole di sopravvivenza in relazione alle assicurazioni sulla vita dell'uomo. Importanza che le istituzioni di previdenza fondate sull'assicurazione della vita hanno in alcuni Stati principali d'Europa e d'America.

Importanza delle vie di comunicazioni ferroviarie e marittime nelle varie parti del mondo: alcuni dati sommarii comparativi. Movimento della navigazione internazionale a vapore ed a vela, con speciale riguardo all'Italia. Transito per il canale di Suez.

Del commercio col'estero, generale e speciale. Importazioni ed esportazioni. Come lo sbilancio commerciale sia in parte solo apparente, e come l'equilibrio sia realmente ottenuto col movimento di altri valori che sfuggono alla statistica doganale.

Dati sommarii di statistica monetaria; della circolazione metallica e fiduciaria nei principali Stati; produzione attuale dei metalli preziosi, paragonata a quella avvenuta tra la scoperta d'America e quella delle miniere di California.

Delle istituzioni di beneficenza e di previdenza locale: pauperismo, associazioni di mutuo soccorso ed associazioni obbligatorie per le malattie, per gli infortuni sul lavoro e per la vecchiaia o invalidità. Confronti espressi in alcune cifre riassuntive.

Statistica finanziaria. Delle principali specie di entrata dello Stato e delle amministrazioni locali in Italia e in alcuni altri grandi Stati di Europa.

Fonti didattiche.

GABAGLIO A. — Teoria generale della statistica (seconda edizione) - Milano, Hoepli, 1888.

MAYR G. e SALVIONI G. B. — La statistica e la vita sociale - Torino, Löschner, 1886.

LEVASSEUR E. — La population française comparée à celle des autres nations au XIX^e siècle - Paris, Rousseau, 1889.

ROSGER W. UND JANNASCH R. — Kolonien, Kolonialpolitik und Auswanderung - Leipzig, 1885.

LEROY-BEAULIEU P. — De la colonisation chez les peuples modernes - Paris, 1886.

SAX E. — Die Verkehrsmittel in Volks und Staatswirtschaft - Wien, 1872, 2 vol.

DE FOVILLE A. — La transformation des moyens de transport - Paris, Guillaumin, 1880.

Id. — La France économique Statistique raisonnée et comparative - Paris, Colin, 1896.

Almanacco di Gotha, 1890 (per consultare).

The Statesman's Yearbook, 1890 (per consultare).

Annuario statistico italiano, 1890 (per consultare).

Geografia.

1. Distribuzione delle terre e delle acque sulla superficie terrestre — Le grandi masse continentali — Analogie e contrasti — Le isole: loro divisione e distribuzione — Le terre polari.

2. L'Oceano — Sua divisione — Le principali comunicazioni tra le diverse parti della massa oceanica — Il Mediterraneo — Sua importanza storica e commerciale — Il canale di Suez.

3. Le razze umane secondo la divisione del Blumenbach — Loro caratteri distintivi — Classificazione linguistica — Religioni — Distribuzione della popolazione — Diversi gradi di coltura dei popoli.

4. Stato — Confini naturali e convenzionali — Divisione degli Stati sotto quest'ultimo aspetto — Popolazione assoluta e popolazione relativa — Governo e sue diverse forme — Industrie — Commerci — Mezzi di comunicazione — Centri di popolazione — Colonie.

5. L'Europa — Sua posizione — Suoi limiti naturali — Contorni orizzontali — Tronco continentale ed articolazioni — Mari europei — Configurazione plastica dell'Europa nel senso verticale — Il grande bassopiano orientale ed i suoi sistemi idrografici — Le Alpi — Cenni generali sopra questo sistema — Sua importanza climatica, etnografica e storica — Le grandi valli del sistema — I principali valichi alpini — Le strade ferrate attraverso le Alpi — Il Fréjus, il San Gottardo, il Brennero, la Pontebba, l'Arlberg, il Semmering, il Colle di Tenda — Progetti di nuovi tunnels attraverso il monte Bianco ed il Sempione.

6. Esame orto-idrografico della regione francese, della regione germanica e delle tre grandi penisole meridionali — I sistemi staccati della Scandinavia, degli Urali e delle Isole Britanniche.

7. Le condizioni climatiche dell'Europa — Sue produzioni naturali.

8. I popoli Europei — Romani — Celti — Slavi — Germani — Semiti — Baschi — Finni — Turchi ed altre nazionalità.

9. Prospetto degli Stati Europei — Loro forme di governo — Popolazioni assolute e relative — Popolazione delle città e delle campagne — Emigrazione europea: contributo che vi portano le varie stirpi: provvedimenti adottati in favore della emigrazione e contro di essa — Distribuzione degli abitanti a seconda della loro nazionalità — Confessioni religiose.

10. I principali centri industriali d'Europa — Commercio — Le marine mercantili a vela ed a vapore.

11. I mezzi di comunicazione in Europa — Fiumi navigabili e canali di navigazione — Strade comuni e strade ferrate — Cenni particolari sulle une e sulle altre in Italia — Grandi linee di navigazione marittima verso i paesi transatlantici, le coste occidentali ed orientali dell'Asia, e l'Australia — Le linee del Mediterraneo — Le grandi linee telegrafiche terrestri e sottomarine.

12. Nozioni generali sulle forze militari (di terra e di mare) degli Stati Europei.

13. Esame orto-idrografico delle altre parti del mondo — Loro condizioni climatiche — Produzioni naturali.

14. I principali Stati dell'Asia — L'India anteriore e l'Impero Indo-Britannico — L'India posteriore, ed i possedimenti inglesi e francesi in questa parte dell'Asia meridionale — La Cina, la Corea ed il Giappone: loro relazioni cogli Stati Europei — La Turchia Asiatica e la regione Iranica — Le Indie Orientali — La Siberia occidentale ed orientale — Turchestan e Transcaspiana.

15. Gli Stati africani della Barberia: Tripolitania, Tunisia, Algeria, Marocco — L'Egitto ed il Sudan — La Colonia Eritrea, l'Etiopia e la Somalia — Lo Stato del Congo — Possedimenti e protettorati britannici, francesi, tedeschi, portoghesi e spagnuoli nell'Africa equatoriale ed australe.

16. Australia e Polinesia — Sviluppo, ognora crescente, delle colonie australiane orientali e sud-est: loro superiorità rispetto alle altre parti del continente australiano — L'industria mineraria e l'agricoltura in Australia — Mezzi di comunicazione — Possedimenti francesi, inglesi, tedeschi, spagnuoli ed olandesi nelle altre parti dell'Australia e della Polinesia.

17. Le Terre americane — Cenni generali sulle grandi scoperte geografiche in questo continente e nelle isole adiacenti — Preponderanza dell'elemento germanico nell'America settentrionale; dell'elemento latino nell'America Centrale e nella meridionale — Principali Stati americani — Il dominio del Canada — Gli Stati Uniti dell'America del nord — Loro grande importanza economica, industriale e commer-

c'ale — Grandi linee di comunicazione — Le strade ferrate del Pacifico — L'emigrazione europea agli Stati Uniti — Il Messico, l'America Centrale e le Antille — Il canale di Panamá — Il Perù, il Cile, la Repubblica Argentina e il Brasile — L'emigrazione italiana ai paesi del Rio de la Plata.

18. Brevi cenni sulle Terre polari, e sui principali viaggi nei mari artici ed antartici — I passaggi del nord est e del nord-ovest — L'industria della grande pesca nei mari polari.

Fonti didattiche.

BEVAN — Manuale di Geografia moderna, versione italiana del prof. G. Carraro - Firenze, Barbera.

FOGLI NI e ROGGERO — Geografia fisica e politica - Milano, Vallardi.

HUGUES — Elementi di Geografia, in tre corsi - Torino, Loescher.

MARINENELLI — La terra - Milano, Vallardi (in continuazione).

VOGEL — Le Monde Terrestre - Parigi, Rheinwald, 1884, 3 vol.

DUBOIS — Géographie économique, in tre volumi - Paris, Menon, 1889.

BELGRANO — Manuale di Storia delle Colonie - Firenze, Barbèra, 1887, The colonial office list for 1890.

LANESSAN (DE) — L'expansion coloniale de la France - Paris, Alcan, 1886.

GAFFAREL — Les colonies françaises - Paris, Alcan, 1889.

TARAMELLI e BELLIO — Geografia e geologia dell'Africa - Milano, Hoepli, 1890.

Notizie delle provincie egiziane del Sudan, mar Rosso ed Equatore (Corpo di Stato maggiore) - Roma, Voghera.

Possedimenti e protettorati europei in Africa (Corpo di Stato maggiore) - Roma, Voghera.

RECLUS — Nouvelle géographie universelle - Parigi, Hachette.

VIVIEN DE SAINT-MARTIN — Nouveau dictionnaire de géographie universelle (per consultare) - Paris, Hachette.

Carte — STIELER — Hand Atlas.

KIEPERT — Politische Schul-Wand-karte von Australien und Polynesien.

H. HABENICHT — Spezial-Karte von Afrika.

I. BARTHOLOMEW — The pocket Atlas of the World, 1890 - I. Walker - London — (Pubblicazione annuale).

SCHADER — Atlas de géographie moderne - Paris, Hachette, 1890.

Aritmetica e contabilità.

Grandezza o quantità — Grandezza continua - discreta o numerica — Unità — Numero - numero concreto - numero astratto - omogeneo - eterogeneo.

Aritmetica — Numerazione parlata e scritta — Numeri interi - frazionari - frazioni ordinarie e decimali - numeri complessi - Divisibilità dei numeri — Operazioni aritmetiche - loro prove.

Equidifferenze — Proporzioni — Regola del 3 semplice e composta — Rapporti o ragioni — Operazioni sulle proporzioni — Sconto in fuori - sconto in dentro - sconto composto.

Regola di ripartizione - Id. di società — Raguagli d'interesse e di tempo — Cambio — Prezzo del cambio — Listino del cambio - cambio diretto — Cambio indiretto — Monete - sistemi e misure in uso presso le principali nazioni.

Contabilità — Modo di tenere la contabilità — Conti correnti. 2

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso per titoli per la nomina triennale del medico direttore, con retribuzione annua di L. 1500, per il servizio delle consultazioni e cure gratuite nel Dispensario celtico governativo istituito nella città di Lecce, a mente del disposto dal Decreto Ministeriale 10 luglio 1888.

Gli aspiranti a tale posto dovranno fare pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 30 aprile p. v., le loro domande in carta da bollo da L. 1,20, corredate coi documenti prescritti dal Decreto Ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

a) l'atto di nascita;

b) il certificato di buona condotta di data recente;

c) il certificato di domicilio abituale;

d) il diploma di laurea in medicina e chirurgia;

e) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.

Roma, li 24 dicembre 1892.

Il Direttore della Sanità

L. PAGLIANI.

2

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

Essendo vacante nella R. Accademia di Belle Arti di Milano il posto di professore di scultura con l'annuo stipendio di lire 3000 (tremila), si invitano coloro che intendessero concorrervi a presentare in Roma, al R. Ministero dell'Istruzione (Divisione per l'arte contemporanea), non più tardi del giorno quindici gennaio prossimo venturo la loro domanda scritta su carta bollata da una lira, ed i titoli, documenti e tutte le prove che valgano ad attestare il loro merito.

Il vincitore del concorso sarà eletto per un biennio, scorso il quale potrà essere confermato stabilmente.

N. B. Il professore di scultura deve attendere all'insegnamento della scultura nella scuola speciale che comprende due anni di corso, e, per turno, col professore di pittura, all'insegnamento del disegno e della modellatura dal nudo, nella scuola diurna del nudo.

I concorrenti potranno avere, dal Segretario dell'Accademia di Belle Arti di Milano, maggiori notizie intorno agli obblighi che incombono al vincitore del concorso.

Roma, 5 dicembre 1892.

Pel Ministro

COSTETTI.

2

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Direzione generale dell'Agricoltura

Avviso di concorso ad un posto di professore reggente di 3ª classe nella regia Scuola di viticoltura ed enologia in Catania.

E' aperto il concorso per titoli ad un posto di professore reggente di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2100, nella regia Scuola di viticoltura ed enologia in Catania, per l'insegnamento della fisica e nozioni di meccanica agraria.

La Commissione giudicatrice potrà, ove lo creda necessario per completare il proprio giudizio, chiedere dai concorrenti la prova degli esami.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire al Ministero di agricoltura non più tardi del 1º febbraio 1893, contenere la indicazione della dimora del concorrente, ed essere corredate di questi documenti:

1º Atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente non ha oltrepassato il 45º anno di età;

2º Stato di famiglia;

3º Attestato di buona condotta, rilasciato dai sindaci dei comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;

4º Attestato d'immunità penale rilasciato dal tribunale del circondario;

5º Certificato medico di buona costituzione fisica;

6º Attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

7º Laurea od abilitazione legale allo insegnamento della materia per la quale si concorre, e prospetto degli studi fatti, della carriera

percorsa e delle occupazioni avute. Titoli ed opere stampate dimostranti la coltura scientifica del candidato.

La domanda ed i documenti debbono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e debitamente vidimati.

I documenti n. 2, 3, 4, 5 debbono essere di data non anteriore a quella del presente avviso.

Sono dispensati dal produrre i documenti segnati ai numeri 3, 4, 6 i concorrenti che siano attualmente insegnanti in un pubblico istituto governativo.

È incompatibile l'ufficio per cui si bandisce il presente concorso con qualsiasi insegnamento in altri istituti.

In virtù delle disposizioni contenute nell'art. 13 della legge 6 giugno 1885 n. 1341, sulle Scuole pratiche e speciali di agricoltura, sono applicabili agli insegnanti delle Scuole medesime l'art. 215 della legge 13 novembre 1859 n. 3725, per l'aumento sennuale degli stipendi, o la legge 14 aprile 1864 n. 1731, sulle pensioni civili.

Roma, li 16 dicembre 1892.

Il Direttore generale dell'agricoltura
MIRAGLIA.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 4 gennaio 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	1/4 coperto	—	— 2 0	— 5 2
Domodossola	1/4 coperto	—	— 4 0	— 5 0
Milano	1/2 coperto	—	— 0 5	— 5 6
Verona	sereno	—	3 2	— 1 6
Venezia	sereno	calmo	2 2	— 1 0
Torino	1/4 coperto	—	1 0	— 3 6
Alessandria	1/4 coperto	—	0 3	— 5 5
Parma	1/4 coperto	—	— 0 5	— 4 2
Modena	1/4 coperto	—	0 3	— 4 7
Genova	1/4 coperto	calmo	3 2	— 0 2
Forlì	3/4 coperto	—	— 0 8	— 2 4
Pesaro	coperto	agitato	4 4	— 0 5
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	6 1	0 5
Firenze	3/4 coperto	—	1 8	0 2
Urbino	neve	—	— 0 4	— 6 0
Ancona	neve	agitato	5 8	1 0
Livorno	sereno	calmo	3 1	— 1 2
Perugia	coperto	—	1 7	— 3 1
Camerino	neve	—	— 1 5	— 5 1
Chieti	neve	—	4 0	— 6 4
Aquila	coperto	—	4 0	— 3 7
Roma	q. coperto	—	7 8	— 0 2
Agnone	neve	—	1 5	— 4 0
Foggia	—	—	—	—
Bari	coperto	calmo	10 8	2 0
Napoli	sereno	legg. mosso	5 6	1 0
Potenza	coperto	—	2 2	— 5 0
Lecce	3/4 coperto	—	12 2	4 0
Cosenza	1/4 coperto	—	8 0	3 4
Cagliari	3/4 coperto	mosso	6 7	—
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	11 0	1 7
Palermo	piovoso	molto agitato	11 2	4 2
Catania	sereno	calmo	14 0	1 5
Caltanissetta	neve	—	2 0	— 2 0
Stracusa	1/4 coperto	calmo	14 1	4 6

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 4 gennaio 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì 752,6

Umidità relativa a mezzodì —

Vento a mezzodì N N E.

Cielo q. coperto.

Termometro centigrado { Massimo 7°,8
Minimo — 0°,2.

Pioggia in 24 ore: mm. 4,7 n. f.

Li 4 gennaio 1893.

In Europa pressione molto elevata sulla Russia settentrionale e centrale, elevata anche in Francia, depressione sensibile nell'Ionio. Mosca 792; Parigi 772; Zurigo 770; Lecce 750.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito al Nord e centro; venti freschi a forti settentrionali sull'Italia superiore, di ponente al Sud, nevicate nella Emilia, in Romagna ed al centro, piogge e nevicate al Sud del continente e in Sicilia; temperatura bassa, mare mosso o agitato.

Stamane: cielo poco nuvoloso o sereno al Nord; nevoso nelle Marche, negli Abruzzi ed a Caltanissetta, nuvoloso altrove; venti freschi ad abbastanza forti del quarto quadrante; barometro 760 in Piemonte, 753 a Palermo, Roma, Lesina; a 750 a Lecce.

Mare mosso o agitato coste Sicule e Sarde.

Probabilità: venti settentrionali forti specialmente al Sud; cielo rasserenantesi al Nord, vario con piogge o nevicate al Sud, mare agitato; brina e gelo.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CAIRO, 3. — I ri vi fu, presso Ambigol, un serio combattimento fra i dervisci ed il corpo egiziano inviato ad inseguirli.

La lotta fu accanita.

Gli egiziani perdettero 45 uomini e due ufficiali, fra i quali uno inglese.

I dervisci si ritirarono verso il Sud.

BUENOS-AYRES, 3. — I tentativi di conciliazione fatti fra il governo di Corrientes e gli irsotti fallirono.

Le truppe dei due partiti si batterono. S'ignora il risultato del combattimento.

Gli insorti assediano Caseres.

BERNA, 3. — Gli aumenti applicati dalla Svizzera a talune voci della tariffa generale valgono soltanto per la Francia. Per gli altri paesi rimangono in vigore, secondo le voci, o la tariffa generale o la tariffa convenzionale.

BERLINO, 4. — L'ambasciatore d'Italia, conte Lanza, diede stasera il suo primo grande ricevimento.

V'intervennero e si fecero presentare all'ambasciatore numerosi dignitari dello Stato e della Certe.

Il secondo ricevimento avrà luogo domani sera.

NEW-YORK, 4. — Essendo morti diciotto detenuti nella Casa di correzione di H le a (Arkansas), il governo vi inviò un medico colla missione di aprire un'inchiesta.

Il medico dichiarò che i 18 detenuti erano morti di colera.

PARIGI, 4. — Il *Matin* afferma che i dottori Ogier e Bordes trovarono tracce di aconitina nelle viscere del barone di Reinach, ma in quantità minima, che non permise di concludere ancora per l'avvelenamento.

PARIGI, 4. — Si assicura che Blondin, del *Crédit Lyonnais*, sia stato arrestato nel pomeriggio, nel gabinetto del giudice istruttore, Franqueville, in seguito ad un confronto con Fontanes.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 4 gennaio 1893.

[illegible]